



**Sideralba Spa**  
**Relazione**  
**Finanziaria**  
**Annuale**  
**Al 31 Dicembre 2021**

## Sommario

ORGANI SOCIALI.....	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021.....	7
Informazioni societarie.....	7
Il modello di business .....	9
Perimetro di consolidamento .....	10
Scenario economico e mercato di riferimento .....	11
Attività e risultati del Gruppo .....	19
Stato Patrimoniale Riclassificato .....	20
Conto Economico Riclassificato .....	22
Attività di Ricerca e Sviluppo e Crediti di Imposta .....	24
Gestione dei Rischi di Impresa.....	24
Operazioni Con Parti Correlate.....	26
Ambiente, Sicurezza e Investimento Responsabile (ESG) .....	26
Eventi Successivi alla Chiusura dell'esercizio.....	28
Evoluzione Prevedibile Della Gestione .....	28
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE.....	31
Prospetto Della Situazione Patrimoniale E Finanziaria.....	31
Prospetto del conto economico separato .....	32
Prospetto del Conto economico complessivo .....	33
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	34
NOTE ILLUSTRATIVE .....	37
Informazioni generali .....	37
Attività principali .....	37
Area di consolidamento .....	37
Procedure di Consolidamento .....	37
Principi per la predisposizione del bilancio .....	37
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRESENTAZIONE .....	38
CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI E CORREZIONE DI ERRORI .....	39
Principi contabili applicati.....	39
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	48
NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI .....	51
Attività.....	51
Attività non correnti.....	51
1) Immobili, impianti e macchinari.....	51

2) Attività immateriali .....	53
3) Partecipazioni.....	54
4) Crediti finanziari non correnti .....	55
5) Attività per imposte anticipate.....	55
Attività correnti .....	56
6) Rimanenze .....	56
7) Crediti commerciali .....	56
8) Altre attività finanziarie correnti.....	57
9) Altre attività correnti.....	57
10) Crediti tributari.....	58
11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti .....	58
Patrimonio netto e passività .....	59
Capitale sociale, riserve e utili a nuovo .....	59
12) Capitale.....	59
13) Riserve.....	59
Passività non correnti.....	61
14) Passività finanziarie, commerciali non correnti e Prestito Obbligazionario ..	61
15) Benefici ai dipendenti (TFR).....	61
16) Passività per imposte differite.....	62
17) Passività finanziarie correnti .....	62
18) Debiti commerciali .....	62
19) Debiti tributari.....	63
20) Altre passività correnti.....	63
Impegni e Ipotecche .....	63
Conto Economico.....	64
21) Ricavi e altri ricavi .....	64
22) Costi per materie prime e accessori e variazioni delle rimanenze nette .....	64
23) Costi per servizi.....	65
24) Costi per il personale.....	65
25) Altri costi Operativi diversi .....	66
26) Ammortamenti .....	66
27) Accantonamenti, Svalutazioni e ripristini di valore dell'Attivo Circolante ....	66
28) Proventi e oneri finanziari, Utili e perdite su cambi .....	66
29) Imposte dell'esercizio .....	67

IFRS 7 Politiche di Gestione dei rischi .....	68
Posizione finanziaria netta .....	71
Operazioni di copertura e Hedge accounting .....	71
Rapporti con parti correlate.....	72
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 .....	72
Corrispettivi alla Società di revisione .....	72
Relazione società revisione .....	73
Relazione collegio sindacale .....	77

## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Tommaso Rapullino

#### **Amministratori**

Luigi Rapullino

Rosanna Di Leonardo

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

Alfredo Delehayé

#### **Sindaci Effettivi**

Mario Delehayé

Gabriele Cipolletta

### **Società di revisione (per il periodo 2021-2023)**

Deloitte & Touche S.p.A.





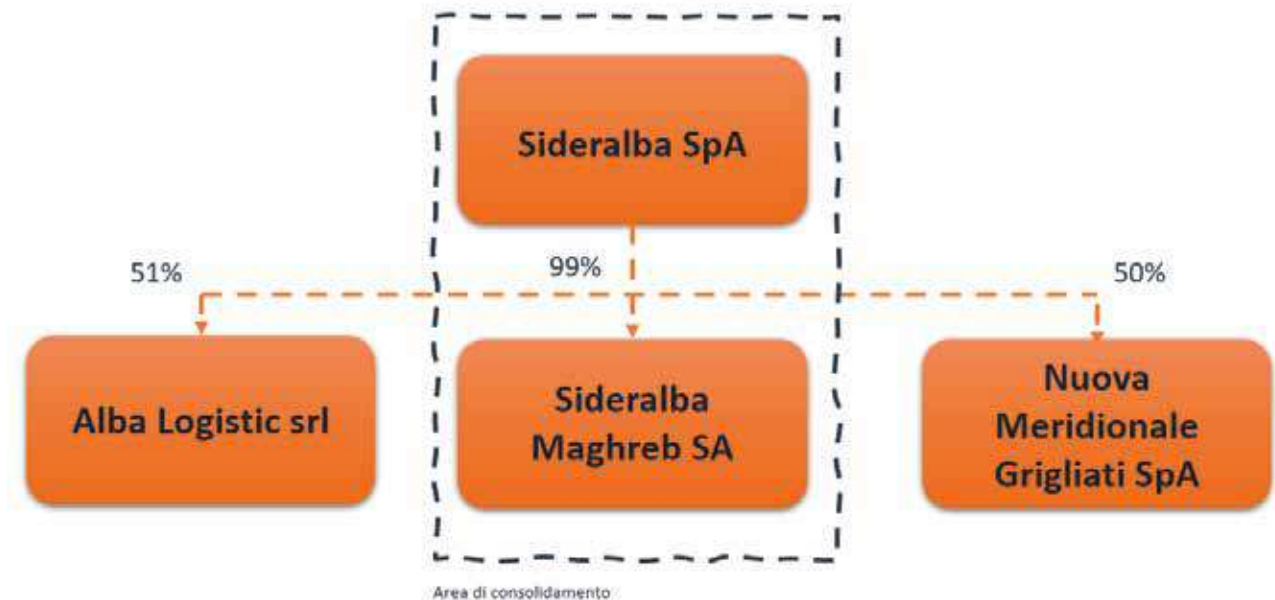


## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

### Informazioni societarie

La Sideralba S.p.A. (di seguito anche "La Società"), è stata fondata nel 1993. Da un'iniziale attività dedicata all'asolatura di tubolari, per la fabbricazione di infissi e finestre, anno dopo anno, ha ampliato la propria attività raggiungendo nel settore metalmeccanico e siderurgico una rilevanza sia nazionale che internazionale.

Nello seguente schema riportiamo la composizione del Gruppo al 31 dicembre 2021:



Il Gruppo attualmente è presente nei seguenti settori:

- settore metalmeccanico: produzione di tubi saldati e profili aperti mediante processo di formatura a freddo; produzione di lamiere, nastri; produzione di reti elettrosaldate (negli stabilimenti di Acerra e Basciano appartenenti alla società Sideralba S.p.A.);
- settore metalmeccanico: produzione di prodotti grigliati (nello stabilimento di Gioia Del Colle (BA) appartenente alla società collegata Nuova Meridionale Grigliati S.p.A.);
- settore siderurgico: laminazione a caldo e a freddo e zincatura di coils (nello stabilimento con sede a Bizerte, in Tunisia appartenente alla società Sideralba Maghreb SA,);
- Logistica: trasporto intermodale di merci (attraverso la società neocostituita Alba Logistic srl).



## Il modello di business

Un modello di business basato sulla diversificazione e sulla flessibilità ha consentito e consente alla società di gestire adeguatamente i rischi e di cogliere gli obiettivi prefissati.



Attraverso una capillare rete di vendita e grazie alle sue piattaforme distributive, ubicate nei rispettivi stabilimenti di competenza, la Società serve diversi mercati geografici, diversi settori con possibilità di servire sia clienti che strutturalmente lavorano per commessa sia clienti che operano nel commercio al dettaglio.

In particolare si evidenziano i molteplici settori di applicazione dove trovano sbocco i prodotti della società, che spaziano in:

- Agricoltura;
- Costruzioni e infrastrutture;
- Cantieristica;
- Automotive;
- Elettrodomestico;
- Carpenteria;
- Arredo e Serramenti;
- Impiantistica;
- Meccanica.



Gli imponenti investimenti strutturali, oltre che gli elevatissimi livelli di *know how* raggiunti su queste particolari produzioni, hanno fatto da volano, consentendo alla Società di raggiungere

importanti risultati e, così, di collocarsi tra i principali leader del settore soprattutto in ambito domestico.

La Sideralba S.p.A organizzata le produzioni in due stabilimenti, situati ad Acerra (Na) e Basciano (Te).

- Lo stabilimento di Acerra (Na), divisione "tubolari, nastri e lamiera", che occupa un'area di circa 100.000 mq, di cui 50.000 coperti, produce tubi elettrosaldati, nastri e lamiera in qualità di acciaio zincato, caldo, freddo, decapato, preverniciato da nastro e nero.
- Lo stabilimento di Basciano (Te), che occupa un'area di circa 25.000 mq (di cui 13.000 coperti) e rappresenta una delle realtà industriali più interessanti nell'area del teramano. Lo stabilimento, che fu inaugurato nel lontano 1986 dalla ex Sidervasto, è stato acquistato nel 2020 dal Gruppo Rapullino, dopo diversi anni di gestione diretta mediante la formula dell'affitto di ramo d'azienda, ed ha ad oggetto principalmente la produzione di profili aperti di diversa qualità.

L'integrazione con lo stabilimento di Basciano ha permesso alla società di sviluppare importanti sinergie commerciali essendo oggi Sideralba l'unico trasformatore integrato con linee di produzione capaci di produrre tubi saldati e profili aperti che la pongono in una posizione di forte rilievo competitivo sul mercato.

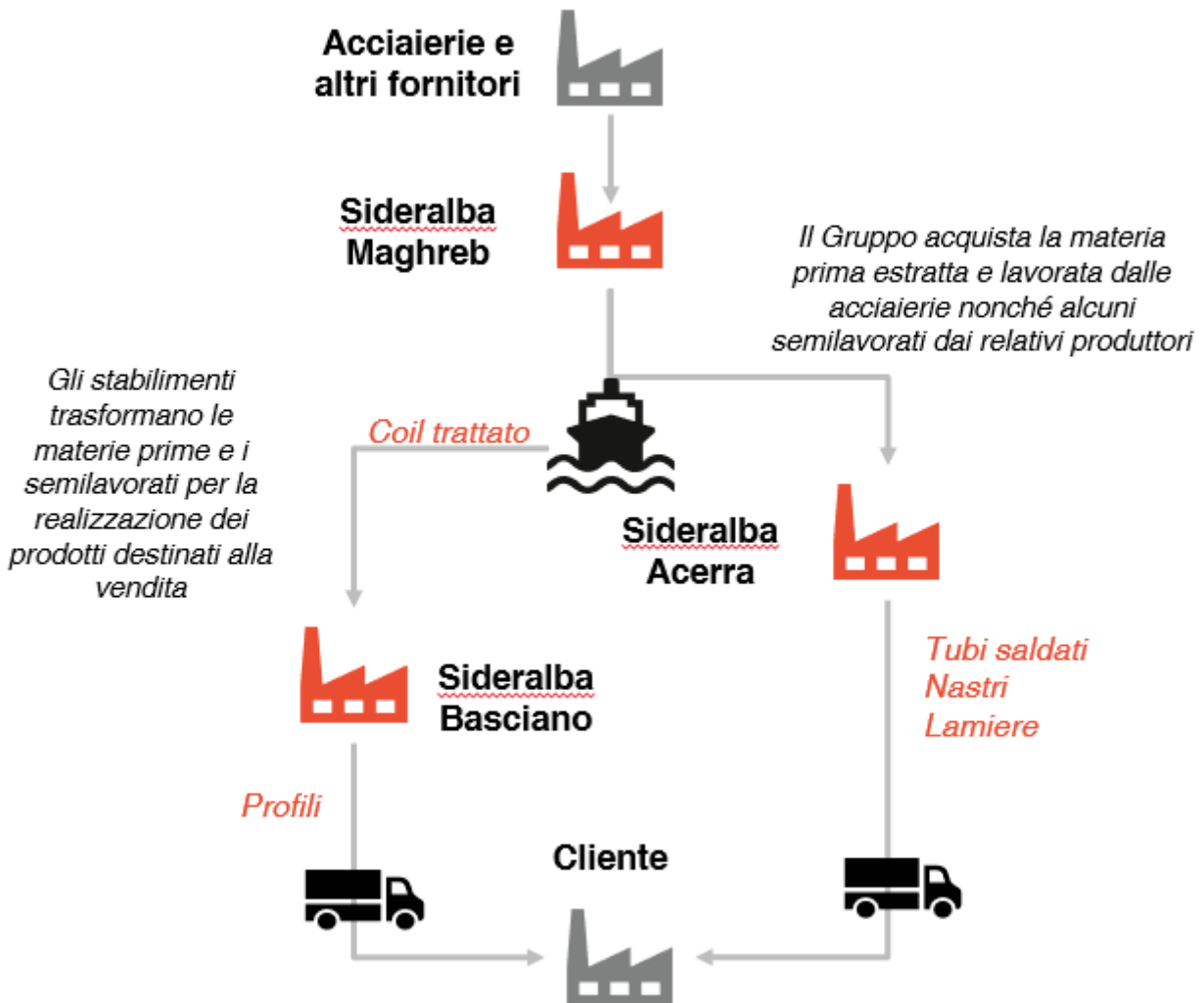
L'integrazione a Monte con lo stabilimento di Sideralba Maghreb invece ha consentito al gruppo di sviluppare notevoli sinergie industriali e soprattutto di rendere autonoma la società dall'approvvigionamento del coil zincato, prodotto particolarmente ricercato in era pandemica.

Un magazzino ben assortito consente al gruppo di essere particolarmente incisivo nella propria strategia commerciale.

Nella *picture* di seguito viene ben illustrato il modello di business industriale del gruppo.



## LA FILIERA PRODUTTIVA



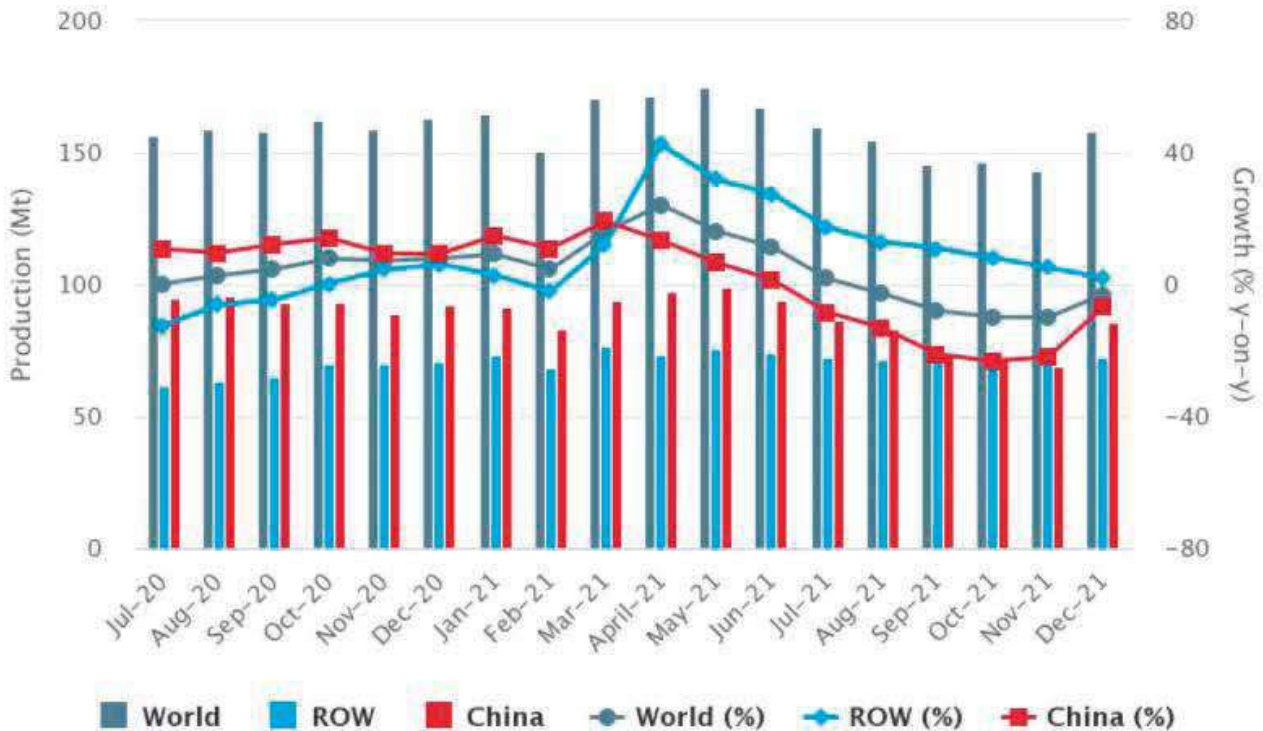
### Scenario economico e mercato di riferimento

L'acciaio in Italia ha una lunga tradizione industriale, connotata dall'eccellenza e dalla flessibilità tipica del *made in Italy*. Ciò ha consentito alle imprese italiane di mostrare grande resilienza di fronte alle sfide provenienti dai colossi internazionali - con capacità produttive di gran lunga più elevate - e di fronte ai mutamenti del mercato, conseguenti alle diverse modalità di utilizzo dell'acciaio nei paesi ad economie avanzate rispetto a quelli ad economie emergenti.

Il *downstream* del nostro Paese (laminazioni, trasformazioni e finiture) e le fonderie sono al primo posto a livello europeo insieme a quelle tedesche. Anche nel comparto dei lunghi e dei prodotti di prima trasformazione (tubi saldati e senza saldature, filo trafilato e fucinati) il nostro Paese è uno dei leader europei.

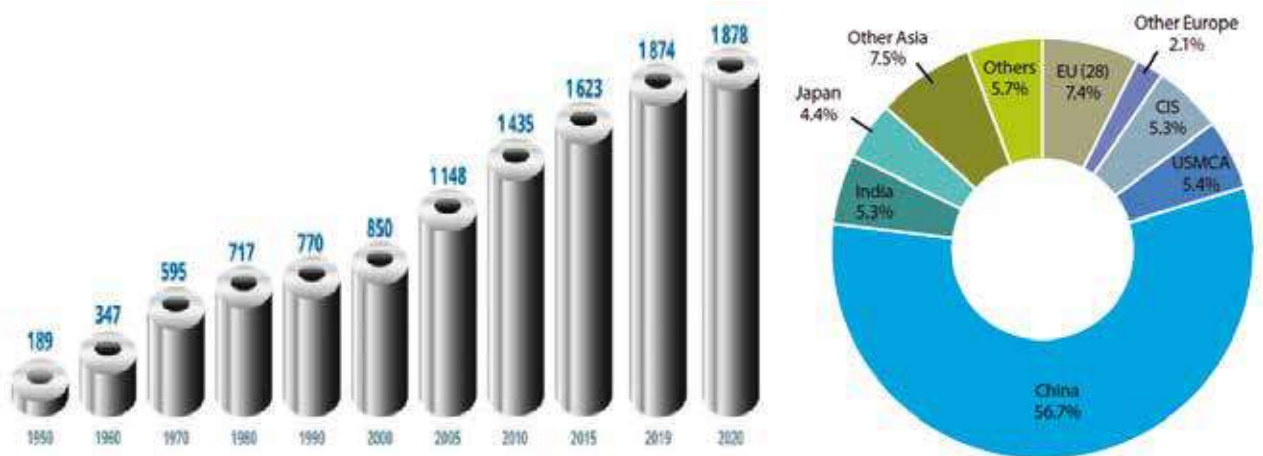
Nonostante il rallentamento cinese, la produzione mondiale di acciaio chiude in crescita anche il 2021. Il dato finale certificato dalla World Steel Association è di 1,95 miliardi di tonnellate, contro gli 1,88 miliardi dello scorso anno, per un incremento del 3,7% in 12 mesi.

## Crude steel production



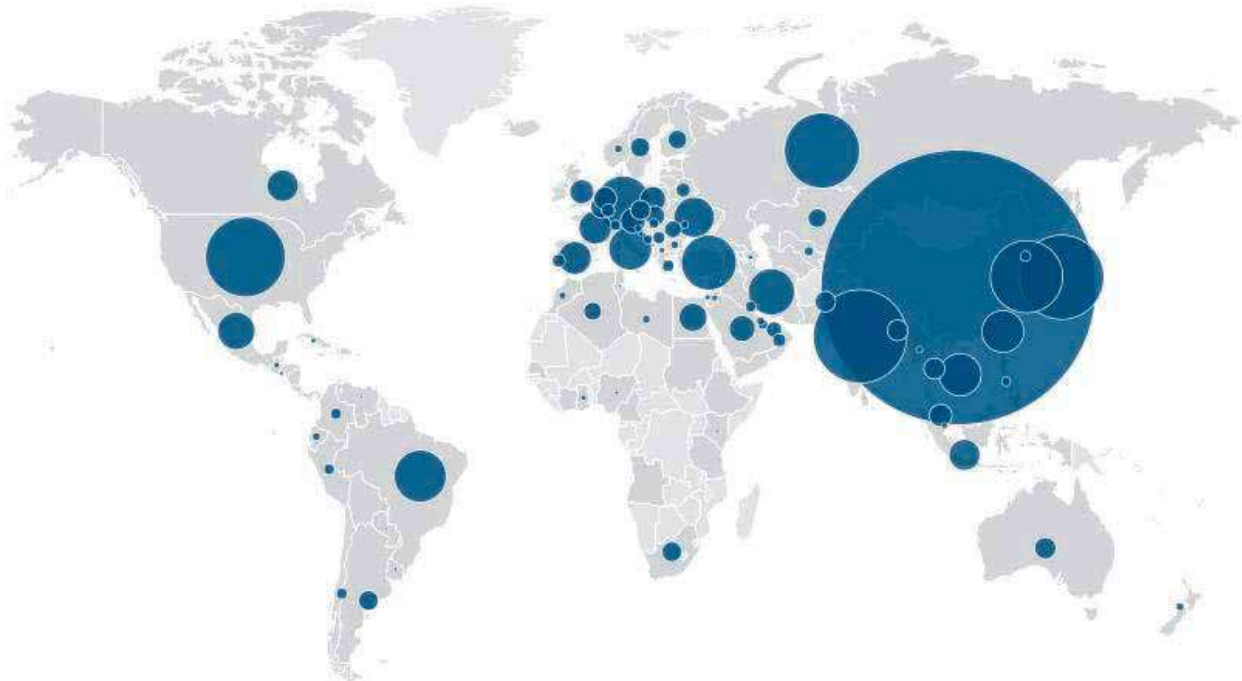
worldsteel.org

La figura sottostante mostra come per decenni il settore dell'acciaio abbia sempre avuto un trend crescente anche negli ultimi difficili anni andando a sostituire soprattutto nel settore delle costruzioni materiali come il calcestruzzo.



Nella precedente torta e nella tabella generale riassuntiva (in basso) il dato che salta immediatamente all'occhio è di sicuro quello della Cina che, pur conservando il titolo di maggior produttore mondiale, fa segnare la maggior discesa (-3%) tra i 40 top producer del mondo.

La bilancia 2021 si ferma a un passo dagli 1,033 miliardi di tonnellate, un risultato che fa anche arretrare di ben 3,7 punti percentuali il peso della Cina sul totale della produzione, che passa dal 56,6% del 2020 al 52,9%.

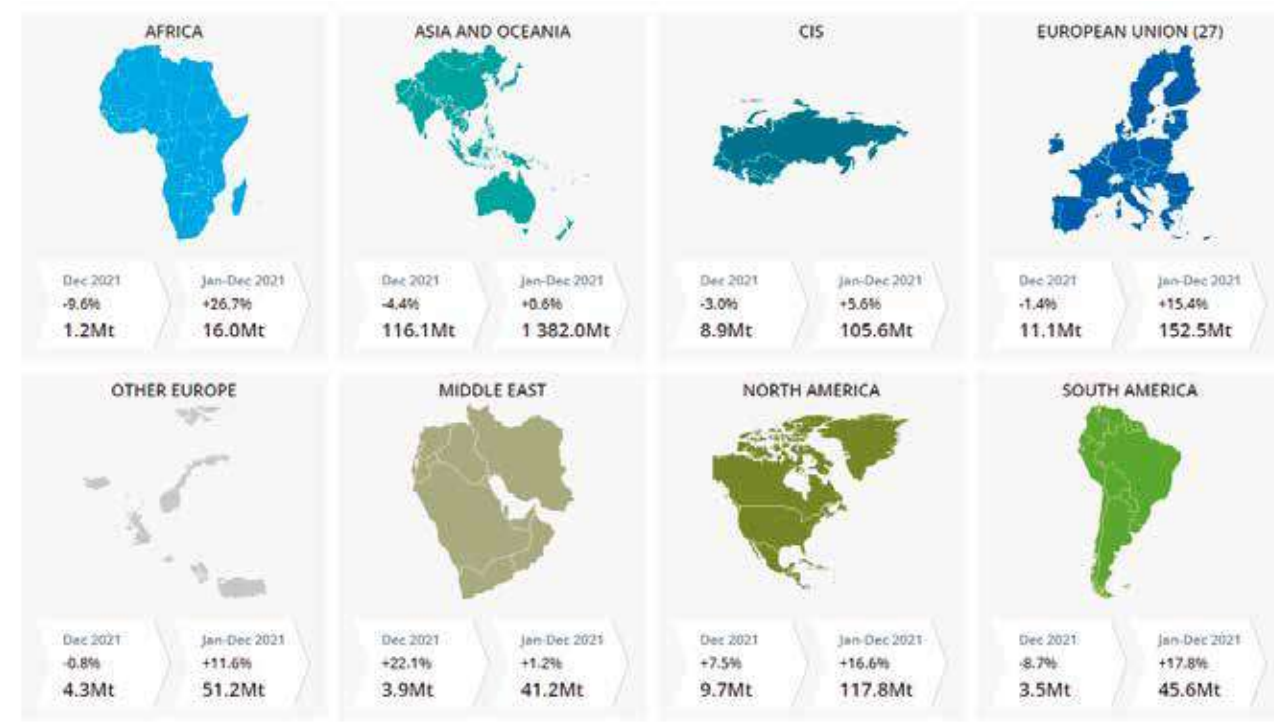


*Fonte: worldsteel.org.*

La maggior crescita percentuale nei top 40 spetta alla Slovacchia con un +41,2% che la porta al 34° posto della classifica con 4,9 milioni di tonnellate.

Recupera terreno anche l'Italia, che si riporta all'11° posto con 24,4 milioni di tonnellate (+19,7%) che rappresentano l'1,25% della produzione mondiale.

Il "peso" italiano sul totale dell'output potrebbe sembrare esiguo, ma se si pensa che il secondo produttore mondiale, l'India con i suoi 118,1 milioni di tonnellate d'output (+17,8%) conta per il 6% sul totale produttivo, il dato tricolore assume tutto un altro valore.



Fonte: worldsteel.org.

Spostando il focus su dicembre 2021, si nota che l'output complessivo è stato di 158,7 milioni di tonnellate per un -3% su dicembre 2020. A pesare è stata ancora una volta la frenata cinese (-6,8%) per 86,2 milioni di tonnellate prodotte. Nella top ten dei produttori brutta battuta d'arresto anche per il Brasile (-11,4%) con soli 2,6 milioni di tonnellate di output. Ottimo invece il dato degli Stati Uniti (+11,9%) con 7,2 milioni di tonnellate prodotte.

Per il 2022 la grande incognita resta proprio la Cina. Se infatti Pechino proseguirà lungo la strada della riduzione produttiva, è chiaro che anche l'output mondiale non potrà che esserne condizionato, anche perché nel 2021 i primi cinque mesi dell'anno del Dragone fecero segnare una crescita importante, limitandone la discesa finale. Una prospettiva che oggi invece resta ancora avvolta nella nebbia. Dalle frammentarie dichiarazioni politiche che si sono succedute dopo l'ufficializzazione del dato finale, l'impressione è che la Cina punti a mantenere il 2022 in linea con la produzione dell'anno precedente alla ricerca di una stabilizzazione dell'output.

### Il mercato Italiano

Uno dei dati più caratterizzanti nel mercato dell'acciaio in Italia nel 2021 è stato che le materie prime siderurgiche e prodotti finiti hanno viaggiato su due binari diversi. Il SiderIndex (l'indice che condensa l'andamento delle quotazioni dei prodotti finiti in acciaio al carbonio in Italia) ha risentito a dicembre 2021 della riduzione del prezzo dei prodotti piani, perdendo 18,7 euro rispetto a novembre 2021 e scendendo a 822,93 euro la tonnellata (-2,21%), mentre il confronto tra le medie annue 2020-2021 mostra una crescita significativa di oltre il 124%. Lo Scrap Index (l'indice che condensa l'andamento del rottame di acciaio al carbonio in Italia, la principale materia prima per la siderurgia nazionale) è salito nel 2021 a 435,95 euro la tonnellata (+6,23%).

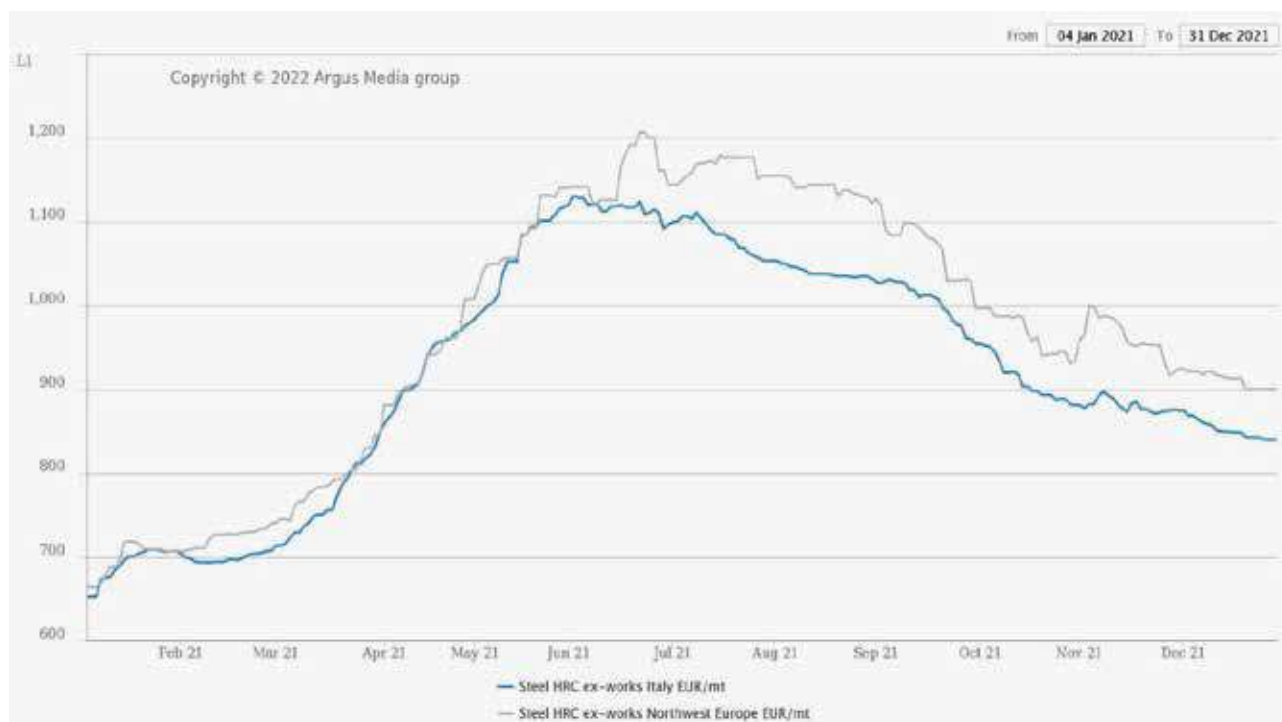
Per tutta la parte finale del 2020 e nel 2021, è stata la domanda la chiave dell'aumento dei prezzi: la richiesta è stata maggiore rispetto all'offerta e, di conseguenza le quotazioni dei finiti sono salite, trascinando le materie prime. Queste ultime, però, hanno avuto un andamento più volatile, subendo anche dei bruschi cali tra luglio e ottobre 2021, che invece sono stati più lievi per i prodotti finiti.

Secondo Federacciai, la produzione siderurgica italiana nel 2021 è stata di 24,411 milioni di tonnellate, in aumento del 19,8% rispetto al 2020 (e del 5,3% in più sul 2019). Un risultato in linea con quello del 2018.

In dettaglio, l'output dei prodotti lunghi (blumi, billette e derivati) nel 2021 è cresciuto del 21,8% (13,599 milioni di tonnellate). La produzione dei prodotti piani (bramme, coils e derivati) è salita del 16,6% (11,049 milioni di tonnellate).

Il 2021 sarà inoltre ricordato per la pazzia corsa dei prezzi, che hanno toccato vette fino ad allora mai raggiunte. I grandi protagonisti sono stati ovviamente i coils in acciaio al carbonio, materia prima utilizzata in tutti i cicli del gruppo Sideralba. Nei primi mesi del 2021 infatti, la scarsa disponibilità di materiale, che si è protratta fino all'estate del 2021, ha spinto le quotazioni dei coils al raggiungimento di 1.150 €/ton nel mese di luglio. La marcia dei coils a caldo ha trascinato verso l'alto anche i prodotti derivati, come i coils a freddo, le lamiere e i tubi saldati, ma anche prodotti non direttamente correlati, come il comparto dei lunghi in acciaio al carbonio.

Di seguito, grafico che indica l'andamento dei prezzi dei coils neri nel 2021 (Italia e Nord Europa).



Nonostante quest'ultimo dato, Il 2021 era iniziato molto bene per **l'Italia** che nei primi sette mesi dell'anno aveva già prodotto 1,3 milioni in più di tonnellate di acciaio, realizzando il miglior risultato dal 2012.

**I prezzi delle materie prime, invece, hanno iniziato a scendere nella seconda metà dell'anno** dopo l'impennata dei mesi precedenti. Il prezzo del **minerale di ferro** si è riportato a 150 dollari, oscillando fra un minimo di 84 dollari nel 2020 ed un massimo di 214 dollari raggiunto a luglio del 2021. Il prezzo del **rottame turco** ha oscillato fra un minimo di 228 dollari del 2020 ad un massimo di oltre 500 dollari a giugno del 2021, per assestarsi a 440-450 dollari.

## LA PRODUZIONE ITALIANA D'ACCIAIO

	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>Variazione %</b>
totale	1.499	1.611	-7,0%

	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>Variazione %</b>
lunghi	814	858	-5,1%
piani	781	813	-3,9%

## Confronto output annuo

				<b>Variazione %</b>
<b>12 mesi 2020</b>	20.378	<b>12 mesi 2021</b>	24.411	19,8%
<b>12 mesi 2019</b>	23.192	<b>12 mesi 2021</b>	24.411	5,3%
<b>12 mesi 2018</b>	24.497	<b>12 mesi 2021</b>	24.411	-0,4%

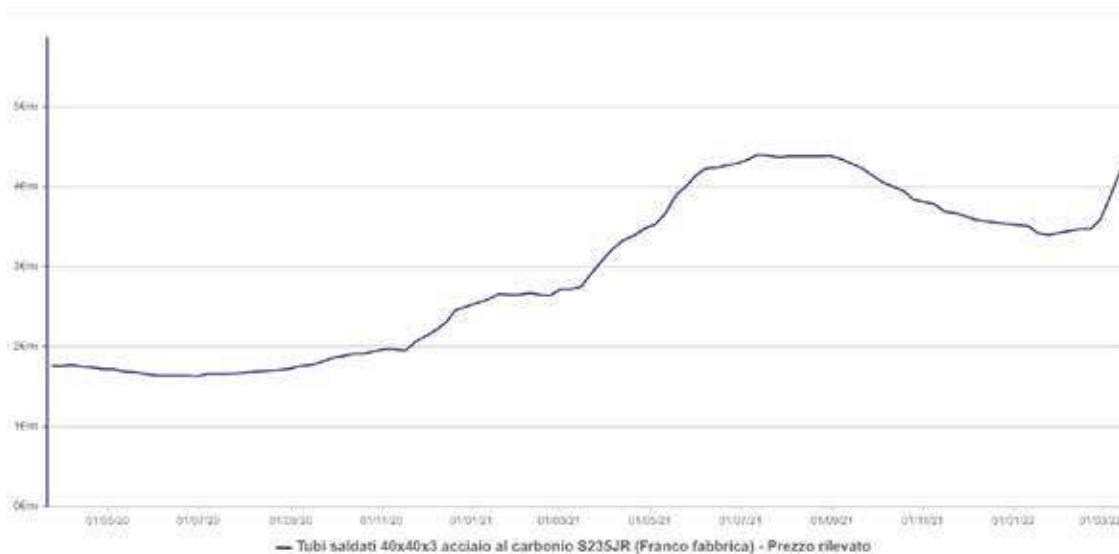




*I prodotti di prima trasformazione: Tubi saldati*

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento del prezzo del tubo saldato 40x40x3 in acciaio S235 che evidenzia come nel corso del primo semestre 2021 le quotazioni siano più che raddoppiate. Nel mese di marzo, complice il conflitto in Ucraina che ha sconvolto gli equilibri dei

flussi di interscambio nel settore dell'acciaio con l'uscita di scena dal terreno Europeo dei produttori Russi colpiti dalle sanzioni e dei produttori Ucraini per impossibilità legate alla guerra, i prezzi sono tornati a correre, con quotazioni che sono tornate sopra i 4€ per metro lineare.



Il 2020 ha rappresentato un anno di forte contrazione del mercato dell'acciaio come riportato nella tabella con indicazione delle variazioni anno su anno della domanda di prodotti dell'acciaio, pur avendo Sideralba confermato ottime performance economiche.

Le prospettive a livello aggregato sono state ottime per il 2021 e appaiono incoraggianti anche per il 2022 per il core business (Steel Tubes in crescita di 9,6% in 2021 e 4,4% in 2022) della Società che per i settori di sbocco dei prodotti aziendali (Automotive, Construction etc.)

Sector	Share in total Consumption	FY 2020 YoY change	Q1'21	Q2'21	Q3'21	Q4'21	FY 2021 YoY change	Q1'22	Q2'22	Q3'22	Q4'22	FY 2022 YoY change
Steel Tubes	13%	(15,3 %)	1%	24%	10%	8%	9,6%	6%	4%	4%	3%	4,4%
Automotive	18%	(19,8 %)	4%	82%	9%	2%	15,9%	6%	5%	3%	2%	4,2%
Construction	35%	(4,6 %)	0%	12%	5%	4%	5,0%	7%	6%	3%	1%	4,0%
Domestic appliances	3%	(2,8 %)	7%	21%	0%	1%	6,4%	0%	4%	4%	2%	2,3%
Mechanical and engineering	14%	(11,7 %)	0%	22%	7%	5%	8,0%	6%	3%	3%	3%	3,6%
Metal goods	14%	(8,6 %)	2%	24%	4%	3%	7,4%	3%	4%	3%	2%	2,8%
Miscellaneous	2%	(8,2 %)	2%	18%	7%	3%	5,8%	5%	3%	3%	2%	3,1%
Other Transport	2%	(10,6 %)	9%	20%	4%	7%	4,6%	4%	6%	3%	3%	4,0%
<b>TOTAL</b>	<b>100%</b>	<b>(10,4 %)</b>	<b>1%</b>	<b>26%</b>	<b>6%</b>	<b>3%</b>	<b>8,0%</b>	<b>4%</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	<b>2%</b>	<b>3,5%</b>

## Attività e risultati della Società

Al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società, sono stati predisposti i seguenti prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico relativamente agli anni 2021 e 2020.

Il 2021 è stato in generale un anno particolarmente positivo per il settore dell'acciaio e anche per la vostra Società che ha gettato le basi e concretizzato allo stesso tempo una forte discontinuità rispetto al passato, sia dal punto di vista economico, sia in ambito patrimoniale.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto si evidenziano alcuni aspetti di particolare rilievo:

- la struttura patrimoniale ha avuto un importante riequilibrio nel rapporto fonti e impieghi;
- la PFN oltre ad aver modificato completamente la sua struttura posizionandosi su una duration più lunga, si è fortemente ridotta rispetto agli anni passati ritornando addirittura ai livelli del 2012;
- Il capitale sociale è stato ulteriormente irrobustito.

Dal punto di vista più strettamente industriale il 2021 si è caratterizzato per la definitiva entrata a regime dell'impianto di trasformazione coils della Sideralba Maghreb, il quale è divenuto di straordinaria importanza nel modello di business della vostra società garantendole autosufficienza nell'approvvigionamento dei prodotti zincati e laminati a freddo. La controllata a marzo 2021 ha rimborsato integralmente il proprio debito finanziario acceso verso la Società.

La società ha irrobustito le linee di credito dedicate agli approvvigionamenti, questo le ha permesso di cogliere le opportunità di mercato che si sono create e che si sono poi concretizzate nella riduzione dell'incidenza dei costi per materia prima sul totale del costo del venduto, con diretti effetti sull'incremento dell'EBITDA.

Il 2021 è stato anche caratterizzato dall'affaccio della società sul mercato dei capitali, infatti in data 6 agosto 2021 è stato emesso il primo prestito obbligazionario del valore di Euro 12.000.000 al tasso fisso annuo di 1,75% e cedola trimestrale, sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti, Mediocredito Centrale e Banca Popolare di Torre del Greco. Il titolo è stato quotato lo stesso giorno sul mercato Extramot Pro3 di Borsa Italiana.

I rapporti con Borsa Italiana erano stati avviati nel corso del mese di Giugno attraverso l'iscrizione al programma ELITE.

La Società è riuscita a contenere l'aggregato patrimoniale del capitale circolante netto, nonostante la crescita dei volumi, rompendo la tradizione che nel passato vedeva una correlazione stretta fra valore della produzione e andamento del CCN, questo è stato possibile grazie ad un valore sinergico fra funzioni e all'adozione di strumenti finanziari specifici che hanno consentito di lavorare sui giorni medi di incasso clienti e fornitori.

Dal punto di vista economico la vostra società ha avuto un incremento dei ricavi per circa 154 milioni, dovuti prevalentemente ad un effetto prezzo.

Il reddito operativo lordo è incrementato di oltre 50 milioni in valore assoluto mentre in termini relativi, rispetto al valore della produzione è passato da un 5,6% del 2020 ad oltre il 15% nel corrente esercizio.

Si evidenzia che sono in essere trattative che dovrebbero portare il 2 marzo 2022 alla cessione del 50% delle azioni della posseduta Sideralba Maghreb SA al gruppo Marcegaglia, in ottica di prudenza si è ritenuto di anticipare nel bilancio 2021 l'effetto contabile della cessione della partecipazione essendo ormai gli accordi definiti.

Quanto alla gestione finanziaria, la Società nel corso dell'anno ha negoziato buone condizioni con il sistema bancario, ne è evidenza il fatto che a fronte dell'incremento dei volumi del 60% circa la crescita in valore assoluto degli oneri finanziari e costi bancari è stata di appena 300mila euro.

Nell'esercizio sono stati realizzati Utili su cambi per circa 432 mila euro.

## Stato Patrimoniale Riclassificato

Euro/000	2021	2020	Variazione	Variazione %
Imm. Immateriali Nette	49	85	(36)	-42%
Imm. Materiali Nette	44.397	46.609	(2.212)	-5%
Partecipazioni Contabilizzate con il Metodo PN	31.136	32.661	(1.525)	-5%
Partecipazioni in altre imprese	222	409	(187)	-46%
Crediti Immobilizzati IC	-	20.000	(20.000)	-100%
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>75.804</b>	<b>99.764</b>	<b>(23.959)</b>	<b>-24%</b>
Magazzino	56.825	38.099	18.726	49%
Crediti Commerciali	123.945	97.456	26.489	27%
Debiti commerciali	(68.046)	(52.031)	(16.015)	31%
Debiti commerciali nn correnti	-	-	-	
Altre attività/(passività) (non finanziarie)	(19.663)	(3.305)	(16.358)	100%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>93.061</b>	<b>80.219</b>	<b>12.841</b>	<b>16%</b>
Benefici ai dipendenti	(67)	(81)	15	-18%
Passività per imposte differite	(1.088)	(979)	(109)	11%
Passività non operative	(1.155)	(1.061)	(94)	9%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>167.710</b>	<b>178.922</b>	<b>(11.212)</b>	<b>-6%</b>
Disponibilità liquide	(22.508)	(49)	(22.459)	100%
Crediti Finanziari altri	(19)	(130)	111	-85%
Investimenti fin.a breve	(181)	(65)	(116)	100%
Debiti Finanziari a Breve	26.761	76.150	(49.389)	-65%
Prestito Obbligazionario	12.000	-	12.000	100%
Debiti Finanziari a Lungo	21.973	13.502	8.471	63%
<b>Posizione Finanziaria Netta (cassa)/debiti</b>	<b>38.026</b>	<b>89.408</b>	<b>(51.382)</b>	<b>-57%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>129.684</b>	<b>89.515</b>	<b>40.169</b>	<b>45%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>167.710</b>	<b>178.923</b>	<b>(11.212)</b>	<b>-6%</b>

La struttura patrimoniale al termine del 2021 risulta essere robusta ed equilibrata, basti pensare che le passività finanziarie a breve termine, che storicamente superavano in valore dell'aggregato di capitale circolante netto, assommano ad appena a 4,2 milioni di euro e pertanto diametralmente inferiori al valore di CCN.

L'attivo fisso della Società ha registrato una diminuzione di circa 24 milioni:

- Riduzione crediti finanziari per 20 milioni a seguito del rimborso avvenuto da Sideralba Maghreb SA;
- Riduzione valore partecipazioni per 1,5 milioni, per anticipo dell'effetto contabile che deriverà dalla cessione delle azioni;
- Riduzione di attivo fisso materiale per 2,3 milioni quale saldo netto degli ammortamenti e investimenti realizzati nell'anno.

L'attivo a breve termine ha conseguito un incremento di 69,5 milioni:

- Rimanenze e Crediti commerciali sono aumentati per 45,2 milioni a seguito dell'incremento dei volumi;
- Le disponibilità liquide sono aumentate di 22,5 milioni per il cash flow positivo e per una migliore gestione della finanza;
- Altre attività correnti diminuite di 1,3 milioni per il venir meno della necessità di versare anticipi a fornitori;

Passando al passivo di bilancio si osserva che il patrimonio netto è aumentato di 40 milioni a seguito dell'accantonamento dell'utile di esercizio; è necessario anche sottolineare che in data 3 marzo 2021 è stato deliberato un aumento di capitale libero che ha convertito riserve e lo portato ad Euro 62.462.936 (da Euro 17.541.580) andando così ad irrobustirne la consistenza.

Le passività non correnti sono incrementate di 20,3 milioni quale saldo netto intercorrente fra rimborsi di finanziamenti contratti (circa 7,7 milioni) in precedenza e nuove erogazioni (circa 28 milioni), fra cui si annovera l'emissione del prestito obbligazionario sopra descritto, a cui si aggiungono altri finanziamenti bancari contratti nell'anno di durata variabile (da 24 fino a 72 mesi). L'assunzione di debito con duration più lunga ha consentito alla Società di riequilibrare la struttura patrimoniale e di riqualificare la composizione della PFN.

Le passività correnti sono diminuite di 15 milioni, gli effetti sono però diversi:

- I debiti bancari a breve termine sono diminuiti di 49,5 milioni a seguito della migliore gestione del circolante, del riposizionamento di una porzione di debito sul medio e lungo termine e dei buoni flussi di cassa generati dalla società;
- I debiti commerciali sono aumentati di 16 milioni a seguito di maggiori dilazioni avute oltre che dell'incremento della componente acquisti legata ai maggiori volumi;
- Le altre passività correnti aumentano di circa 1,6 milioni per effetto dell'incremento dei debiti verso dipendenti e acconti ricevuti da clienti oltre all'accantonamento dell'indennità agenti;
- I debiti tributari aumentano di circa 13 milioni a seguito dell'accantonamento delle imposte di esercizio.

La **PFN** a fine esercizio si è attestata a **38 milioni** contro gli 89,4 milioni del 2020 (e 101 milioni del 2019) con **una contrazione di 51,4 (-57%)**. La buona gestione del capitale circolante netto, l'utilizzo di strumenti finanziari specifici, l'andamento reddituale particolarmente brillante sono i tre pilastri che hanno determinato una così forte contrazione dell'esposizione finanziaria della società riportandola a livelli che non si osservavano da circa 10 anni, ma su volumi d'affari decisamente diversi.

Il **rapporto PFN/EBITDA** è pertanto drasticamente ridotto passando da 6 a **0,6** con una contrazione del 90%, grazie al combinato disposto relativo all'incremento dell'EBITDA e alla riduzione della PFN.

## Conto Economico Riclassificato

(migliaia di Euro)	2021	%	2020	%	Variazione	Variazione %
Ricavi Operativi	434.082	100%	268.316	100%	165.766	62%
Costi Operativi	368.572	85%	253.232	94%	115.341	46%
<b>Margine operativo Lordo</b>	<b>65.510</b>	<b>15%</b>	<b>15.084</b>	<b>6%</b>	<b>50.426</b>	<b>&gt;100%</b>
Ammortamenti	(5.373)	-1%	(2.695)	-1%	(2.678)	99%
Svalutazioni	(586)	0%	(1.489)	-1%	903	-61%
<b>EBIT</b>	<b>59.551</b>	<b>14%</b>	<b>10.900</b>	<b>4%</b>	<b>48.651</b>	<b>&gt;100%</b>
Gestione finanziaria	(616)	0%	(841)	0%	225	-27%
Rivalutazione/Svalutazione PN	(1.530)	0%	3.327	1%	(4.857)	-146%
<b>Risultato ante Imposte</b>	<b>57.405</b>	<b>13%</b>	<b>13.385</b>	<b>5%</b>	<b>44.019</b>	<b>&gt;100%</b>
Imposte dell'esercizio	(17.344)	-4%	1.563	1%	(18.907)	>100%
<b>Utile/(Perdita) di esercizio</b>	<b>40.061</b>	<b>9%</b>	<b>14.948</b>	<b>6%</b>	<b>25.112</b>	<b>&gt;100%</b>

Come rappresentato nelle premesse il 2021 è stato un anno congiunturale particolarmente positivo per il settore dell'acciaio e la vostra Società ha saputo cogliere le opportunità offerte da un mercato caratterizzato da una domanda particolarmente vivace. Non sono mancate tuttavia le complessità, rappresentate dal caro energia, la situazione pandemica, e un mercato molto corto lato offerta di coils.

L'esercizio 2021 chiude con un margine operativo lordo pari ad euro 65,5 milioni, superando le aspettative di piano industriale e di gran lunga il risultato dello scorso anno pari a 15 milioni (oltre il 300% rispetto al precedente esercizio), mentre il risultato operativo e l'utile dopo le imposte si sono attestati rispettivamente ad euro 57,4 milioni e ad euro 40 milioni, con scostamenti superiori al 100% rispetto al precedente esercizio.

I ricavi operativi si sono incrementati di circa l'62% rispetto allo scorso esercizio, in parte per maggiori quantitativi e prevalentemente per effetto prezzo. Le vendite sono avvenute sia nel territorio italiano, ma anche nel resto dell'Europa e in Africa.

I costi operativi, pari a 368 milioni, sono incrementati del 46% rispetto al precedente esercizio; è diminuita soprattutto l'incidenza del costo della materia prima sul costo totale del venduto, grazie alla progressiva diversificazione delle fonti di approvvigionamento, che ha consentito di esprimere un Valore Aggiunto diametralmente diverso rispetto al passato. All'interno della voce costi operativi sono inoltre classificati i costi del personale e i costi per i servizi, che nel corso del 2021 hanno registrato un incremento, coerente con i maggiori volumi.

Gli ammortamenti registrano un aumento sia per i nuovi investimenti realizzati in corso d'anno, sia per i maggiori volumi prodotti che hanno portato gli amministratori ad adeguare le aliquote di ammortamento in base alla vita utile stimata.

Nella voce svalutazioni e nella voce svalutazione PN sono riportate rispettivamente - da un lato - la svalutazione sui crediti operata in maniera prudenziale e dall'altro la svalutazione che anticipa il nuovo valore della partecipazione nella controllata Sideralba Maghreb SA con il metodo del patrimonio netto alla vigilia del closing della cessione del 50% del pacchetto azionario al Gruppo Marcegaglia.

I proventi e oneri finanziari diminuiscono rispetto allo scorso esercizio per via della mitigazione derivante dalla posta Utile su Cambi.

La voce imposte, infine, riporta un saldo negativo per 17,3 milioni.



Nel seguente dettaglio riportiamo il *breakdown* dei ricavi 2021 rispetto all'anno precedente:

(Euro)	2021	2020	2021-2020	Variaz %
Vendite prodotti vs Terzi	320.151.262	192.213.184	127.938.078	67%
Vendite prodotti vs Controllate	103.221.594	77.212.273	26.009.321	34%
variazione delle rimanenze	10.265.497	- 1.633.248	11.898.745	<100%
Altri ricavi	443.794	523.594	- 79.801	>100%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>434.082.147</b>	<b>268.315.804</b>	<b>165.766.343</b>	<b>62%</b>

I ricavi verso terzi sono fortemente incrementati, così come l'attività di *reselling* verso la controllata Sideralba Maghreb che nel 2021 ha aumentato in modo importante il suo fabbisogno.

La variazione delle rimanenze prodotti finiti è positiva sia per quantità, sia per una valorizzazione ad un costo medio ponderato più alto. L'incremento delle quantità a stock sono state dettate dalla necessità di assortire meglio il magazzino prodotto finito.

Negli altri ricavi sono catalogate prevalentemente sopravvenienze attive e un rimborso assicurativo.

## Conclusioni sui risultati e indici

Il 2021 è stato un anno molto positivo per il settore dell'acciaio e anche per la vostra Società, si ritiene tuttavia che ci siano i presupposti per i prossimi esercizi, di replicare i numeri conseguiti nel 2021. Il modello di business che si è strutturato basato sull'integrazione a monte per la trasformazione dei coils zincati e laminati a freddo, e sulle sinergie commerciali che si sono costruite integrando il *plant* di Basciano consentono alla Società di generare un buon reddito. A questo si è aggiunta una gestione delle poste patrimoniali che hanno consentito e consentiranno alla Società di avere de *ratios* migliori, soprattutto in ambito finanziario.

Traducendo i menzionati risultati in termini di indicatori di *performance*, si evidenziano tre indicatori chiave:

- incremento del EBITDA di Gruppo dal 6% al 15% rispetto al valore della produzione;
- miglioramento del rapporto PFN/EBITDA di Gruppo dal 6 del 2020 a circa il 0,6 del 2021 (era 10 nel 2019);
- PFN/PN pari a 0,29 contro il valore di 1 dell'anno precedente.

Le buone *performance* del 2021 sono, inoltre, confermate dall'andamento dei principali indici sia reddituali che patrimoniali in confronto con l'anno precedente e sintetizzati di seguito:

Indici di Reddività	31.12.2021	31.12.2020	Variazione %
ROE (Return On Equity)	30,89%	16,70%	14,19%
ROE Lordo	44,26%	14,95%	29,31%
ROI (Return On Investment)	35,51%	6,09%	29,42%
ROS (Return On Sales)	13,72%	4,06%	9,66%
Turnover del capitale investito	2,52	1,51	1,02
Oneri finanziari su MOL	2,02%	6,41%	-4,39%
Oneri finanziari su Utile netto	3,31%	6,47%	-3,16%

Tutti gli indici reddituali sono in forte miglioramento

<b>Indici Patrimoniali</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
Equity ratio	0,77	0,50	0,27
leva Finanziaria	0,29	1,00	- 0,71
Quoziente primario di struttura	1,71	0,90	0,81
Quoziente secondario di struttura	2,18	1,05	1,13
Indice di Indebitamento	1,16	1,66	- 0,50
PFN/EBITDA	0,58	5,93	- 5,35
Tasso di rotazione rimanenze	7,45	7,07	0,38
Giorni medi di Pagamento	68,44	77,17	- 8,73
Giorni medi di Incasso	87,59	108,22	- 20,63

## Attività di Ricerca e Sviluppo e Crediti di Imposta

Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo. La Società:

- ha inviato la comunicazione all'Agenzia delle Entrate per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno e aree ZES legati alle attività di miglioramento dei processi produttivi, finalizzati ad un aumento della capacità produttiva attraverso l'installazione di stazioni di aspirazione di emissioni sulle linee di profilatura e, ancora, mediante l'introduzione di nuovi macchinari a valle e monte del processo produttivo, come ad esempio le reggiatrici;
- ha ottenuto un acconto relativo al programma "fondo nuove competenze" e il relativo saldo è previsto per il 2022;
- ha ottenuto un acconto dalla SIMEST relativo al programma "internazionalizzazione" e il relativo saldo è previsto per il 2022;

Per il 2022 si prevedono diversi progetti, specialmente in ambito 4.0., in termini di investimento nella digitalizzazione e nella formazione su argomenti ESG.

In particolare, con riferimento alla digitalizzazione dei processi produttivi, il management è convinto che una sempre maggiore informatizzazione delle attività *core* aziendali sia imprescindibile per promuovere l'efficienza in ogni aspetto del business, dalla manutenzione alla sicurezza, dal riconoscimento dei difetti e dalla garanzia della qualità alla integrazione dei processi di vendita con i propri clienti.

## Gestione dei Rischi di Impresa

Le politiche di gestione dei rischi e delle incertezze rientrano nel processo di *risk management* implementato dalla Società. Il risk management è un sistema di rilevamento e monitoraggio dei rischi e delle incertezze volto ad acquisirne e incrementarne il livello di consapevolezza per una loro efficace gestione e mitigazione. Il sistema di risk management, infatti, tramite la mappa dei rischi e delle incertezze rileva, monitora e mitiga un ampio ventaglio di eventi potenzialmente dannosi per l'azienda dal punto di vista economico e finanziario.

La mappatura di tali rischi è fondamentale non solo per stimare gli impatti, ma soprattutto per mettere in campo tutte quelle misure di mitigazione degli stessi, cogliendo sovente nuove opportunità o strategie.

Nell'alveo del contesto generale di gestione dei rischi si sottolinea, peraltro, la presenza di un sistema di controllo interno che è in continua evoluzione, di un Comitato ex d.lgs. 231/2001; va anche segnalata la *compliance* con il GDPR previsto dalla normativa italiana. Nello specifico con riferimento ai rischi in materia di Privacy, la società risulta dotata di tutti gli strumenti necessari

al rispetto dei requisiti previsti dal regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulator", entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

**Rischio di credito:** consiste nell'esposizione potenziale a perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti) che a quella finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie).

Il rischio di credito è correlato, quindi, alla possibilità che si verifichi un evento tale da modificare la capacità della controparte di adempiere alle proprie obbligazioni, causando una perdita finanziaria per la Società.

La Società ha posto in essere consolidate procedure per il costante monitoraggio delle classi di merito dei clienti, ai quali sono concesse delle dilazioni di pagamento con adeguata garanzia a supporto, limitando la vendita di prodotti a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. L'attività di monitoraggio dei clienti si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti e sull'analisi dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie, al fine di verificare eventuali andamenti anomali dei giorni medi di incasso e analizzando eventuali posizioni in sofferenza di importo significativo.

Si precisa, inoltre, che:

- i crediti verso i clienti sono assicurati con la compagnia Coface, per un totale monte crediti assicurato che rappresenta il 90% del totale dei crediti;
- nel corso del 2021 è stata contrattualizzata una copertura assicurativa di secondo livello con la compagnia SACE BT;
- il rischio di credito è mitigato attraverso il frazionamento delle posizioni creditorie, a scapito delle concentrazioni;
- il rischio di credito è mitigato anche attraverso il frazionamento dei settori /mercati serviti prediligendo settori/mercati meno rischiosi rispetto ad altri.

Nel ribadire quanto già indicato in precedenza, considerando la molteplicità dei i settori/clienti serviti e l'attenzione della Società nella gestione dei fidi e nel ricorso a strumenti di assicurazione, non si prevedono particolari problematiche di deterioramento delle posizioni clienti. Con particolare riferimento alla svalutazione dei crediti operata nel seguente esercizio, si rammenta che tale svalutazione è stata operata in maniera prudenziale.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di credito sia ben presidiato.

**Rischio di liquidità:** consiste nella possibilità che le risorse finanziarie possano non essere disponibili od esserlo solo a costo elevato. La Società nell'ultimo esercizio ha accresciuto le linee di credito nelle diverse forme tecniche: finanziamenti all'importazione e apertura di crediti documentari, anticipi salvo buon fine, anticipi fatture domestiche, anticipi fatture export, finanziamenti a medio e lungo termine, cessioni factor pro-soluto, oltre ad aver emesso un prestito obbligazionario. Ad oggi è ben supportata dal sistema bancario italiano, adotta una strategia di diversificazione delle fonti lavorando con oltre 15 gruppi bancari. Attualmente, pertanto la Società gode di una struttura finanziaria adeguata in coerenza con gli obiettivi di business e dispone di risorse sufficienti a garantire l'equilibrio finanziario sia nel breve che medio termine.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di liquidità sia ben presidiato.

**Rischio di mercato:** Con riferimento alle vendite, la Società presenta una notevole diversificazione della clientela/settori che la mette al riparo da eventuali flessioni di alcuni clienti/settori serviti, assicurando così i volumi di vendita costanti e decorrelati dalle performance di uno o più settori specifici.

Con riferimento agli acquisti, la Società nel 2021 ha ancor di più accelerato la strategia di diversificazione delle fonti di approvvigionamento delle materie prime, al fine di minimizzare i rischi di provvista ed assicurarsi in maniera costante i migliori costi di acquisto a seconda delle opportunità che man mano si presentano sul mercato mondiale.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di mercato sia ben presidiato.

**Rischio Valuta:** i contratti di vendita sono in Euro, mentre i contratti di acquisto possono anche essere in valuta estera, nel 2021 la vostra Società ha gestito approvvigionamenti in USD. Quando i contratti vengono stipulati in USD il rischio di oscillazione cambio viene gestito attraverso la sottoscrizione di contratti derivati (cambi a termine o cd *forward*) finalizzati alla copertura del rischio, stipulati con primari istituti bancari.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di valutario sia ben presidiato.

**Rischio di prezzo:** La vostra società è esposta al rischio di oscillazione della materia prima denominata hot rolled coil (HRC). Generalmente essendo Sideralba un Trasformatore di acciaio e non un produttore, riesce a ribaltare a valle, quindi nelle vendite di tubi, nastri e lamiere, gli incrementi dei prezzi. Molta attenzione viene posta dal management al costo industriale, essendo i prodotti della società delle commodities.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di valutario sia ben presidiato.

## Operazioni Con Parti Correlate

Ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. si segnala che la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti. La Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate a normali condizioni di mercato. I rapporti di credito e di debito con le società controllate e/o collegate sono commentati nelle Note Illustrative.

Le operazioni svolte con la propria controllata e le altre società del Gruppo, nonché l'effetto di tali operazioni sull'esercizio e sui risultati facenti capo alla Società sono indicate nei prospetti riepilogativi contenuti nella nota "Rapporti con parti correlate" delle Note Illustrative. Nei medesimi prospetti sono contenute, inoltre, indicazioni quantitative concernenti i rapporti con la società controllata, le società consociate e le altre parti correlate della Società.

Le operazioni in questione si inseriscono nel contesto di una gestione integrata del gruppo, cui la Società appartiene, e sono tutte avvenute a prezzi e condizioni di mercato.

## Ambiente, Sicurezza e Investimento Responsabile (ESG)

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 del Codice Civile:

- la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;

al 31 dicembre 2021 la Società occupa 209 dipendenti, la cui suddivisione per categoria è evidenziata nella nota "Costi del personale" della nota integrativa.

Per quanto attiene alle problematiche in materia di ambiente, in considerazione anche dell'attività svolta dalla Società, non sussistono particolari rischi o accadimenti da segnalare.

La Società è da sempre attenta agli impatti che le proprie attività possono avere sull'ambiente, incrementando anno dopo anno il suo impegno per la tutela dello stesso e per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e grazie ad un sistema di monitoraggio continuo e metodico ha significativamente ridotto i fattori di impatto ambientale che, già considerando la tipologia di attività, erano minimi.

L'acciaio ha un ruolo fondamentale da svolgere nell'economia sostenibile a basse emissioni di carbonio del futuro: il Gruppo, che già da tempo aveva ottenuto la certificazione ambientale delle attività svolte nei propri siti produttivi conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14001, mantiene la certificazione AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) ottenuta nel 2020 che conferma l'elevato grado di efficacia ed efficienza raggiunto nel trattamento dei fattori

di produzione (volta a ridurre le emissioni di carbonio ed a garantire che tutti i sottoprodotti del processo produttivo siano per quanto possibile effettivamente riutilizzabili).

La direzione aziendale sta mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, ed economiche, per perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo del proprio impatto ambientale, come parte integrante della propria attività e come impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda attraverso un piano ben definito, che può sintetizzarsi nelle seguenti linee guida:

- formazione, informazione e sensibilizzazione dei lavoratori per svolgere i propri compiti nel rispetto dell'ambiente circostante;
- miglioramento continuo dei sistemi di riduzione delle emissioni;
- diffusione all'interno della struttura aziendale di obiettivi in tema di miglioramento ambientale e i relativi programmi di attuazione,
- individuazione e perseguimento di obiettivi di innovazione e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- implementazione e manutenzione di un sistema affidabile e completo per la rilevazione dei dati necessari alla gestione del sistema, sulla cui base attuare un programma di monitoraggio costante.

Ogni anno l'intero sistema sarà aggiornato per verificare la necessità di eventuali aggiornamenti e verranno poi definiti gli obiettivi e i programmi per l'anno successivo, che saranno comunicati al personale aziendale.

La politica ambientale adottata e delineata dal Gruppo continua a perseguire come obiettivo il raggiungimento di tutti i parametri ESG, favorendo e sviluppando tutti quegli investimenti che tengano conto del loro impatto ambientale (E di Environment), oltre che sociale (S di Social), e che promuovano un miglior governo societario (G di Governance), in linea con i Green Loan Principles, tra cui l'individuazione e l'attuazione di tutti gli obiettivi ecosostenibili da raggiungere, nonché la reportistica dedicata alla pubblicità nei confronti degli stakeholders.

A riprova dell'attenzione all'ambiente nel corso del 2021 la vostra Società ha sottoscritto con un primario installatore accreditato un contratto per realizzare un impianto fotovoltaico da 3,7 MEGAWATT che consentirà allo stabilimento di Acerra di operare sfruttando le energie rinnovabili.

In tema di sicurezza e salute il Gruppo, aderendo alla raccomandazione ESMA (European Securities and Markets Authority), durante tutta la fase pandemica ha esaminato, valutato e implementato le diverse iniziative tempestivamente messe in atto in tutti gli stabilimenti e le Società che rientrano nell'area di consolidamento, al fine di tutelare la salute dei lavoratori.

A tal fine, in continuità con le linee guida sull'organizzazione e gestione delle risorse umane, è stato rafforzato il ricorso allo smart working, rivisitando le procedure operative sia in aderenza al protocollo nazionale anticovid del 14 marzo 2020 (integrato il 24 aprile) e delle linee guida succedutesi nel corso del tempo sia in conformità alle ancor più rigide prescrizioni stabilite dal Comitato interno, limitando drasticamente le possibili occasioni di contagio sul luogo di lavoro e favorendo nel contempo la continuità delle attività produttive.

Inoltre, ancora ora, attraverso il fondo Metasalute si garantisce a tutti i suoi lavoratori un piano sanitario che prevede anche una copertura dedicata alle sindromi influenzali di natura pandemica, da Covid-19.

Nel corso del 2021 si sono avuti:

N. "5" infortuni gravi superiori con prognosi superiore a 60 giorni . Di questi N. 3 si sono conclusi nell'arco del 2021 e N. 2 proseguono nel 2022

N. "3" malattie professionali

Inoltre, ancora ora, attraverso il fondo Metasalute si garantisce a tutti i suoi lavoratori un piano sanitario dedicato alla copertura delle sindromi influenzali di natura pandemica, da Covid-19.



## **Eventi Successivi alla Chiusura dell'esercizio**

Si segnala che il 2 marzo è previsto il closing dell'accordo di investimento che porterà la vostra Società a cedere il 50% del pacchetto azionario detenuto nella Sideralba Maghreb SA al Gruppo Marcegaglia.

Inoltre Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione viene rivolta allo scontro armato in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale, tuttavia non si rilevano particolari effetti sul settore di riferimento in cui opera la Società. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati. La Società, nonostante sarà interessata dagli effetti negativi dello scenario geopolitico che si va delineando, non rileva particolari elementi o cali di fatturato che possano minare la propria continuità aziendale per i prossimi dodici mesi.

## **Evoluzione Prevedibile Della Gestione**

È difficile formulare ipotesi di prevedibile andamento e gestione della vostra Società, accanto ad una Pandemia che ormai dura da due anni, ancora non domata e costellata dalle molteplici varianti che nel corso di questi mesi hanno determinato le diverse ondate, si è aggiunto da qualche giorno il conflitto in Ucraina che sta sin dalle prime ore destabilizzando diversi settori: il comparto energetico, l'alimentare e soprattutto l'acciaio. Ucraina e Russia insieme appartenenti alla regione del CIS producono circa 100 milioni di tonnellate annue di acciaio di cui il 30% circa viene esportato in Europa. Il conflitto appena sorto ha immediatamente tagliato le catene di approvvigionamento dalle fonti Ucraine per le impossibilità dei porti del Mar Nero di imbarcare e sta ponendo seri interrogativi sulla possibilità di approvvigionarsi dalla Russia a causa delle sanzioni che si stanno via via varando e che hanno colpito o colpiranno i gruppi produttori Russi facenti capo all'oligarchia di quel Paese.

In questo contesto, considerando le notizie che si leggono giorno dopo giorno sul fronte energetico, che spaziano dalla riapertura delle centrali a carbone fino all'idea di riprendere i programmi di produzione di energia da fonti nucleari, fare previsioni a lunga gittata non è affatto semplice.

Il management è impegnato per garantire la continuità produttiva andando ancora di più a diversificare le fonti di approvvigionamento che per il vostro modello di business non significano necessariamente le più vicine, quindi con complicazioni logistiche notevoli.

La domanda anche nei primi due mesi dell'anno appare forte, non solo, i prezzi stanno tornando a crescere anche a causa del conflitto.

Ci si aspetta che il mercato resti effervescente soprattutto nel comparto edile e delle infrastrutture che saranno i settori maggiormente esposti a beneficiare delle risorse del PNRR.

In un contesto caratterizzato da forte incertezza il management della Società ha deciso comunque di continuare nel programma di investimenti varato nel piano industriale di giugno 2021, che si sostanzia per grandi linee nella realizzazione dell'ampliamento dell'opificio di Acerra, nell'istallazione di un nuovo impianto, nell'istallazione dell'impianto fotovoltaico e di un sistema di gestione logistica con intelligenza artificiale, per un valore complessivo di circa 20 milioni.

Anche nella nuova Joint venture che si andrà a creare in Tunisia l'impegno non mancherà considerando che è previsto un ambizioso programma di investimenti finalizzato ad incrementare di circa il 100% la capacità produttiva dell'impianto di Bizerte.



## **Proposta Di Destinazione Del Risultato D'esercizio**

Signori Soci Vi proponiamo destinare l'utile netto che ammonta a Euro 40.060.892, per Euro 2.003.045 a "Riserva legale", per Euro 38.057.847 a riserva ordinaria.

Acerra (Na), 28 Febbraio 2022

Per il Consiglio di  
Amministrazione  
Il Presidente  
(Tommaso Rapullino)



NON PERMETTETE  
L'USO DI TELEFONI  
CELLULARI E SIMILI  
NELLA ZONA DI LAVORO

  
L'USO DEL CELLULARE  
È CONSENTITO SOLO ALLE  
PERSONE AUTORIZZATE  
IN LEGGE DI LAVORO

## PROSPETTI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE

### Prospetto Della Situazione Patrimoniale E Finanziaria

Descrizione	NOTE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione In €
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Immobili, impianti e macchinari	1	44.397.081	46.609.090	(2.212.010)
Attività immateriali	2	49.358	85.272	(35.914)
Partecipazioni Contabilizzate con il Metodo PN	3	31.136.018	32.660.687	(1.524.669)
Partecipazioni in collegate ed altre imprese	3	221.928	408.691	(186.763)
Crediti finanziari non correnti	4	19.000	20.130.113	(20.111.113)
Attività per imposte anticipate	5	-	76.560	(76.560)
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>75.823.384</b>	<b>99.970.413</b>	<b>(24.147.029)</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Rimanenze	6	56.825.201	38.099.381	18.725.820
Crediti commerciali	7	123.945.033	97.456.021	26.489.012
- di cui intercompany		36.080.074	24.076.895	12.003.179
Altre attività finanziarie correnti	8	181.163	65.310	115.853
Altre attività correnti	9	522.372	1.889.183	(1.366.811)
Crediti Tributarî	10	115.299	189.208	(73.910)
Disponibilità liquide	11	22.507.958	48.933	22.459.025
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>204.097.024</b>	<b>137.748.036</b>	<b>66.348.988</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>279.920.408</b>	<b>237.718.449</b>	<b>42.201.960</b>
<b>PATRIMONIO</b>				
<b>CAPITALE E RISERVE</b>				
Capitale sociale	12	60.462.936	17.541.580	42.921.357
Riserva legale		1.467.779	720.358	747.421
Altre riserve	13	2.026.325	44.835.310	(42.808.985)
FTA		1.548.973	1.548.973	-
Riserva di rivalutazione		0	42.921.340	(42.921.339)
varie altre riserve		477.352	364.997	112.355
Utili a nuovo		25.665.975	11.468.976	14.196.999
Utile dell'esercizio		40.060.892	14.948.428	25.112.464
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>129.683.907</b>	<b>89.514.651</b>	<b>40.169.256</b>
Prestito Obbligazionario	14	12.000.000	-	12.000.000
Passività finanziarie	14	21.973.174	13.501.794	8.471.379
Benefici ai dipendenti	15	66.620	81.425	(14.805)
Passività commerciali non correnti		-	-	-
Passività per imposte differite	16	1.088.296	979.136	109.160
Altre passività non correnti	14	466.538	442.535	24.004
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>35.594.628</b>	<b>15.004.889</b>	<b>20.589.738</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Passività finanziarie correnti	17	26.761.178	76.150.365	(49.389.187)
Debiti commerciali	18	68.046.429	52.031.099	16.015.330
- di cui intercompany		-	-	-
Debiti Tributarî	19	16.995.552	3.870.121	13.125.431
Altre passività Correnti	20	2.838.715	1.147.323	1.691.392
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>114.641.873</b>	<b>133.198.908</b>	<b>(18.557.034)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>150.236.501</b>	<b>148.203.797</b>	<b>2.032.704</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>		<b>279.920.408</b>	<b>237.718.449</b>	<b>42.201.960</b>



## Prospetto del conto economico separato

Descrizione	NOTE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione in €
Ricavi	21	423.372.856	269.425.458	153.947.399
Altri ricavi e proventi	21	443.794	523.594	(79.801)
Variazione rimanenze	21	10.265.497	(1.633.248)	11.898.745
<b>RICAVI OPERATIVI</b>		<b>434.082.147</b>	<b>268.315.804</b>	<b>165.766.343</b>
Costi per materie prime e accessori	22	343.722.098	229.760.829	113.961.269
Variazione rimanenze di mat.prime, suss., e di consumo	22	(8.460.323)	(1.728.142)	(6.732.181)
Costi per servizi	23	19.162.262	16.338.829	2.823.433
Costi per il personale	24	9.226.750	8.110.508	1.116.242
Altri costi operativi	25	4.921.595	749.799	4.171.796
<b>COSTI OPERATIVI</b>		<b>368.572.382</b>	<b>253.231.823</b>	<b>115.340.559</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>65.509.765</b>	<b>15.083.981</b>	<b>50.425.784</b>
Ammortamenti	26			-
Attività immateriali		62.649	157.450	(94.801)
Attività materiali		5.310.696	2.537.946	2.772.750
Accantonamenti, Svalutazione e ripristini di valore	27	585.700	1.489.069	(903.369)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>59.550.720</b>	<b>10.899.516</b>	<b>48.651.203</b>
Utili Su Cambi	28	615.471	-	615.471
Perdite su Cambi	28	(182.957)	-	(182.957)
Proventi finanziari	28	277.074	126.251	150.824
Oneri finanziari	28	(1.326.010)	(967.429)	(358.581)
Risultato società contabilizzate con il metodo del PN		(1.529.769)	3.326.742	(4.856.511)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>57.404.528</b>	<b>13.385.080</b>	<b>44.019.448</b>
Imposte correnti	29	(17.157.916)	(3.950.032)	(13.207.884)
Imposte anticipate differite	29	(185.720)	5.513.380	(5.699.100)
<b>UTILE /(PERDITA) DELL' ESERCIZIO</b>		<b>40.060.892</b>	<b>14.948.428</b>	<b>25.112.464</b>

## Prospetto del Conto economico complessivo

In Euro	2021	2020
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	<b>40.060.892</b>	<b>14.948.428</b>
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico		
Variazioni di fair value e variazioni partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN		25.401.680
Utili e perdite attuariali sui piani a benefici definiti dei dipendenti		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>25.401.680</b>
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari		
Totale		-
Totale altre componenti di conto economico da attività in funzionamento al netto dell'effetto fiscale		
Totale altre componenti di conto economico		-
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>40.060.892</b>	<b>40.350.108</b>

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

valori in Euro	Riserve					Utili		2021		
	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva Rivalutazione PN Tunisia	Riserva Cash Flow Hedge	Altre riserve portati a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio		totale	
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>17.541.580</b>	<b>446.252</b>	<b>11.492.654</b>	<b>6.027.007</b>	<b>1.548.973</b>	<b>-</b>	<b>364.997</b>	<b>9.357.354</b>	<b>5.482.140</b>	<b>52.260.957</b>
Destinazione risultato esercizio precedente		274.106					5.208.034		(5.482.140)	-
Utile/(perdita) del periodo									14.948.428	14.948.428
Dividendi										-
Rivalutazione Partecipazione				21.082.938						21.082.938
Altre Variazioni			4.318.742					(3.096.411)		1.222.330
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>17.541.580</b>	<b>720.358</b>	<b>15.811.396</b>	<b>27.109.944</b>	<b>1.548.973</b>	<b>-</b>	<b>364.997</b>	<b>11.468.977</b>	<b>14.948.428</b>	<b>89.514.652</b>
Destinazione risultato esercizio precedente		747.421						14.201.007	(14.948.428)	-
Utile/(perdita) del periodo										-
Altre Variazioni						112.355		(3.992)		108.363
Rivalutazione Partecipazione										-
Aumento Capitale sociale	42.921.356		(15.811.396)	(27.109.944)				(17)	40.060.892	<b>40.060.891</b>
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>60.462.936</b>	<b>1.467.779</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.548.973</b>	<b>112.355</b>	<b>364.997</b>	<b>25.665.975</b>	<b>40.060.892</b>	<b>129.683.906</b>



## Rendiconto Finanziario

(unità di euro)	Descrizione	2021	2020
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>		<b>48.933</b>	<b>261.847</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVE</b>			
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>57.404.528</b>	<b>13.385.080</b>
Aggiustamenti per:	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	5.796.045	2.695.396
	<i>Variazione altri fondi</i>	163.000	1.489.069
	<i>Variazione netta benefici ai dipendenti</i>	14.805	57.605
	<i>Rivalutazione/Svalutazione Partecipazione</i>	1.529.769	(3.326.742)
	<i>Interessi netti, dividendi, proventi e oneri da derivati di competenza</i>	(616.423)	(841.179)
<b>Risultato operativo prima delle variazioni del CCN</b>		<b>64.291.724</b>	<b>13.459.229</b>
Variazione del capitale d'esercizio:	<i>Rimanenze</i>	(18.725.820)	(94.894)
	<i>Crediti commerciali</i>	(26.489.012)	11.538.648
	<i>Debiti commerciali</i>	16.015.330	8.905.971
	<i>Variazione Altre Passività Correnti e Non correnti</i>	1.928.533	(644.734)
	<i>Variazione Altre Attività Correnti</i>	1.443.371	2.067.639
	<i>Variazione Altri Crediti Debiti Tributari</i>	(1.539.312)	1.050.867
	<i>Variazione Crediti Debiti IVA</i>	780.836	1.633.396
<b>Subtotale</b>		<b>(26.586.074)</b>	<b>24.456.893</b>
<b>Flusso finanziario da attività operative</b>		<b>37.705.651</b>	<b>37.916.122</b>
	<i>Pagamento e rimborsi d'imposta</i>	(3.200.099)	(1.193.465)
<b>Flusso finanziario netto da attività operative</b>		<b>34.505.552</b>	<b>36.722.657</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in:	<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	(3.215.566)	(4.515.146)
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(26.736)	(6.762)
Entrate da cessione di:	<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	2.470	130.749
<b>Flusso finanziario netto da attività di investimento</b>		<b>(3.239.832)</b>	<b>(4.391.159)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
	<i>Variazione Crediti Finanziari immobilizzati</i>	20.000.000	(20.000.000)
	<i>Variazione Altri Crediti Finanziari</i>	111.113	520.000
		<b>20.111.113</b>	<b>(19.480.000)</b>
	<i>Variazione Altri Debiti Finanziari</i>	(48.856.373)	(31.395.381)
	<i>Rimborsi debiti finanziari a Lungo</i>	(8.061.434)	(3.719.029)
	<i>Accensione Debiti Finanziari a Lungo</i>	28.000.000	22.050.000
		<b>(28.917.808)</b>	<b>(13.064.410)</b>
<b>Flusso finanziario netto da attività di finanziamento</b>		<b>(8.806.695)</b>	<b>(32.544.410)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>22.459.025</b>	<b>(212.912)</b>
<b>DISPONIBILITA' FINALI</b>		<b>22.507.957</b>	<b>48.933</b>

I flussi di attività di investimento e disinvestimento sono commentati nella specifica sezione delle note illustrative a cui si rimanda.



## **NOTE ILLUSTRATIVE**

### **Informazioni generali**

Il bilancio di Sideralba S.p.A., con sede in loc. ASI Acerra (NA), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutosi in data 28 febbraio 2022. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. I principi contabili adottati in questo bilancio consolidato illustrativo sono quelli in vigore al 31 dicembre 2021, ed effettivi per periodi annuali con inizio dal 1° gennaio 2021 o successivamente in accordo con le date di entrata in vigore dei singoli principi e delle modifiche, come previste dallo IASB in sede di approvazione.

### **Attività principali**

La Sideralba S.p.A. nello specifico opera nel settore della produzione e commercializzazione di tubi, nastri e lamiere da coils, e più in generale una gamma completa di prodotti siderurgici servendo ai seguenti mercati geografici, settori e tipologie di clienti.

In particolare, si evidenziano i molteplici settori di applicazione dove trovano sbocco i prodotti della società, che spaziano in:

- Agricoltura;
- Costruzioni e infrastrutture;
- Cantieristica;
- Automotive;
- Elettrodomestico;
- Carpenteria;
- Arredo e Serramenti;
- Impiantistica;
- Meccanica.

### **Principi per la predisposizione del bilancio**

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione di principi contabili internazionali, la Società ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio a decorrere dall'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2019. Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). La data di transizione agli IFRS, così come definita dall'IFRS n. 1 "Prima adozione degli IFRS", è stata il 01/01/2015 e il presente bilancio 2021 presenta un esercizio comparativo (l'esercizio 2020). Al riguardo si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2020, eccetto per quanto descritto nel paragrafo "Cambiamento dei Principi Contabili e correzioni di errori". Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31/12/2021, sono adottati principi contabili propri di un'azienda in funzionamento. Il



bilancio chiuso al 31/12/2021 è sottoposto a revisione legale da parte di "Deloitte", in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRESENTAZIONE

Il bilancio è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci che secondo gli IFRS sono rilevate al corrente valore di mercato (c.d. fair value), come indicato di seguito nei principi contabili rilevanti e della voce immobilizzazioni immateriali.

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono esposte seguendo lo schema ordinario; a) un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri: - ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo; - sia posseduta principalmente per essere negoziata; - si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti anche loro seguendo l'ordinario schema di Conto Economico. Tale scelta è stata dettata dalla maggiore facilità di lettura e comparabilità. I ricavi fondamentalmente non risultano essere segmentati tra le diverse linee di business caratteristiche avendosi una mera differenziazione tra Ricavi tipici ed altri, mentre i costi operativi sono suddivisi in quattro macro aree: Cost of Goods (COG-costo delle materie), Cost of Service (costi di erogazione dei servizi-COS), Cost of Employees (costi afferenti al personale), e Others Cost (altri costi). Gli ammortamenti rispecchiano l'ordinaria suddivisione tra immateriali e materiali. Sempre per le finalità sopra richiamate si è fatto riferimento all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation Amortization), grandezza economica non definita nei Principi Contabili IAS/IFRS, pari al risultato operativo al netto degli ammortamenti materiali ed immateriali;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo La Società ha scelto di rappresentare separatamente le variazioni intervenute nelle voci utili e perdite su cambi complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse. Tali variazioni sono state separate rispetto al Proventi Finanziari in quanto inesistenti nell'anno precedente. Le variazioni degli Altri utili (perdite) su cambi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R, le componenti che sono destinate a riversarsi nel conto economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al conto economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o utilizzate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Per il Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio la classificazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. La Società ha presentato tutte le voci di ricavo e di costo rilevate in un esercizio in due prospetti separati comprendenti: il Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e il Prospetto di conto economico complessivo. Il rendiconto finanziario è predisposto secondo il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

La valuta di presentazione utilizzata nel bilancio è l'euro, valuta funzionale della Società. Tutti i valori contenuti nei prospetti contabili, sono espressi in unità di euro, mentre i valori contenuti nelle note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato. Tutti i criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio ad eccezione del principio di valutazione delle partecipazioni. Per maggiori informazioni si rimanda ai paragrafi successivo e al paragrafo dedicato alle partecipazioni.

## **CAMBIAMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI E CORREZIONE DI ERRORI**

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

### **Principi contabili applicati**

#### **Attività materiali**

Sono composte da una unica voce:

##### a) Immobili Impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed incrementate del Fair Value (FV) come da perizia rilasciata dalla Società Italian Assessment Srl e decrementate dei relativi fondi di ammortamento. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale. L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli ammortamenti sono generalmente calcolati a quote costanti in base alla vita utile stimata delle singole componenti in cui sono suddivisi gli immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

La durata della vita utile determina il coefficiente di ammortamento, sino all'eventuale revisione periodica della vita utile residua.

La vita utile adottata dalla Società, per le principali categorie di cespiti, è di seguito elencata:

Categoria	Aliquote di Ammortamento Utilizzate
Fabbricati destinati all'industria (edifici, opere idrauliche fisse, strade e piazzali, acquedotti e fognature) . . . . .	5%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.) . . . . .	10%
Impianti generici (impianti di produzione, presa e distribuzione energia, officina di manutenzione, raccordi e materiale rotabile, centrale di conversione, parco motori e pompe, ecc., impianti di trasporto interno, carico, scarico, sollevamento e pesatura) e specifici . . . . .	12%
Grandi impianti e macchine operatrici automatici . . . . .	17,50%
Attrezzatura varia e minuta (stampi, modelli, attrezzi e laboratorio	25%
Impianti destinati al trattamento ed al depuramento delle acque, fumi nocivi, ecc. mediante impiego di reagenti chimici . . . . .	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio . . . . .	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici . . . . .	20%
carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.) . . . . .	20%
Autovetture, motoveicoli e simili . . . . .	25%

Gli intervalli, che identificano le diverse aliquote sopra rappresentate, riflettono la presenza, nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

### Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, sottoposta al controllo della Società, destinata a generare benefici economici futuri e se il suo costo può essere determinato.

Sono iscritte inizialmente al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio Perdita di valore (Impairment) delle attività immateriali.

Le aliquote di ammortamento seguono il principio della continuità ed eventuali modifiche sui singoli cespiti si sono avute solo se la vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. La vita utile stimata è di tre per i software di terzi, mentre per tutte le altre tipologie segue tendenzialmente la classificazione dell'aliquota di ammortamento del bene di riferimento.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed il corrispondente progetto di sviluppo completato. Lo Sviluppo ERP include i costi di sviluppo sostenuti internamente per personalizzare il DB alle esigenze e struttura aziendale. I costi sono capitalizzati solo quando è dimostrabile:

- l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla;



- la capacità di usare l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

### **Attività in Corso**

Le immobilizzazioni in corso sono relative ai costi sostenuti o progetti di sviluppo industriale, ma che alla data del 31/12/2021 non risultano completati e quindi non utilizzabili.

### **Partecipazioni**

Sono considerate controllate le società sulle quali la Società possiede in contemporanea i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili;

Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori all'atto della rilevazione iniziale tranne la partecipazione di Sideralba Maghreb che viene valutata al PN dal 2020.; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa avere subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa. Si specifica che nel bilancio separato le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo come previsto dallo IAS 28.

### **Attività finanziarie**

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie:

- i (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- ii (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI - Other Comprehensive Income);
- iii (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL – Fair Value Through Profit and Loss).

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari;
- e
- l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI.

In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

La Società elimina contabilmente tutto o una parte delle attività finanziarie quando:

- i diritti contrattuali afferenti a queste attività sono scaduti;
- trasferisce i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività o non trasferisce e nemmeno mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ma trasferisce il controllo di queste attività.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e più precisamente: le materie prime, sussidiarie sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato; i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio; i prodotti finiti sono valutati al costo di produzione. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. I costi di distribuzione non possono essere computati nel costo di produzione. Per valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiori al costo di produzione del prodotto finito. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## **Altre attività correnti e non correnti, crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali, le altre attività correnti e non correnti e gli altri crediti rappresentano poste finanziarie, prevalentemente relative a crediti verso clienti, non sono strumenti derivati e non sono quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al momento di prima iscrizione al costo in quanto sono crediti per i quali la breve durata rende l'attualizzazione non significativa.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

### **Attività per imposte anticipate**

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un'imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

Non risultano accantonamenti per imposte anticipate e quelle relative agli anni pregressi, non essendoci più i presupposti sono state portate interamente a Conto Economico.

### **Cassa e Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

### **Attività destinate alla vendita**

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

Nell'esercizio 2021 non risultano attività destinate alla vendita.

### **Passività finanziarie non correnti**

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo al lordo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati secondo il piano di ammortamento con addebito del tasso d'interesse effettivo direttamente a conto economico dell'anno di competenza. Si è deciso di non applicare il metodo del costo ammortizzato in quanto in sede di rilevazione iniziale il TIE non differisce dal tasso di interesse del mercato ed eventuali variazioni sono coperte dalle operazioni dei derivati non speculativi e pertanto si è ritenuto che non abbia impatti significativi.

### **Benefici ai dipendenti**

I fondi stanziati in bilancio relativi al personale erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), disciplinato dalla legislazione italiana all'art. 2120 del codice civile. Il TFR rappresenta un piano a benefici definiti, ovvero un programma formalizzato di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituisce un'obbligazione futura e per il quale la società si fa carico dei rischi attuariali e d'investimento relativi. Il principio contabile IAS 19R richiede di utilizzare il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito per determinare il valore attuale delle obbligazioni e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente; Le relative variazioni di utili e perdite attuariali sono immediatamente ed integralmente riconosciuti nel conto economico complessivo in conformità allo IAS 19R. Visto l'esiguità della variazione si è proposto nel non aggiornare il relativo fondo.

A seguito della riforma sulla previdenza, a partire dal 1° gennaio 2007 il TFR maturato, a seguito dell'entrata in vigore della riforma stessa, è destinato ai fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps per le imprese aventi più di 50 dipendenti ovvero, nel caso d'impresе aventi meno di 50 dipendenti, può rimanere in azienda analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti o destinato a fondi pensione. Su questo, la destinazione delle quote maturande del TFR ai fondi pensione ovvero all'Inps comporta che una quota del TFR maturando sia classificata come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è

rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'Inps. La passività relativa al TFR pregresso continua a rappresentare un piano a benefici ad oggi valutato sempre al valore nominale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da eventi passati e dell'esercizio, per l'adempimento dei quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile e sono valutati al loro valore nominale.

Non si procede invece ad alcuno stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile.

### **Debiti commerciali**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

### **Altre passività correnti**

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

### **Rilevazione di ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni – Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IAS 18, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Prestazione di servizi – I ricavi sono riconosciuti al momento della effettiva erogazione con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

Interessi – Sono rilevati per competenza.

### **Costi**

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

### **Dividendi**

I proventi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli azionisti al momento della delibera di distribuzione.

### **Interessi attivi**

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Strumenti finanziari derivati**

La Società utilizza strumenti finanziari derivati, per gestire i rischi di tasso di interesse su alcune passività finanziarie a lungo. Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al fair Value. Poiché relativi ad operazioni di copertura. In accordo con l'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati come tali se soddisfano le seguenti regole:

- esiste una designazione formale e viene fornita una specifica documentazione alla creazione della copertura;
- ci si aspetta che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia è attendibilmente misurabile;
- l'efficacia della copertura esiste all'inizio e per tutta la durata della copertura.



Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value"; come "coperture dei flussi finanziari" o infine come "copertura di un investimento estero". Le coperture di fair value permettono di coprire l'esposizione della Società alle variazioni di fair value di un'attività, di una passività contabilizzata, di un impegno non contabilizzato o di una porzione identificata di essi, soggetti ad un particolare rischio che può dare origine a utili o perdite. Il valore contabile dell'elemento coperto è rettificato per gli utili e le perdite che derivano dal rischio coperto, lo strumento di copertura è valutato al fair value, gli utili e le perdite del sottostante e del derivato sono entrambi riconosciuti a conto economico. Per quanto riguarda elementi coperti valutati al costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata nel conto economico durante la vita dello strumento coperto fino a scadenza. Ogni rettifica al valore contabile di uno strumento finanziario coperto, per il quale si utilizza il metodo del tasso effettivo di interesse, è ammortizzata nel conto economico. L'ammortamento può iniziare non appena si verifica una rettifica ma non più tardi di quando l'elemento coperto cessa di essere rettificato per le variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto. Quando un impegno non contabilizzato è designato come elemento coperto, le variazioni cumulative successive di fair value attribuibili al rischio coperto sono riconosciute come attività o passività con un corrispondente utile e perdita in conto economico. Le variazioni di fair value di uno strumento coperto sono anch'esse contabilizzate in conto economico. La Società interrompe la contabilizzazione di copertura di fair value se il derivato scade, è venduto, si estingue o è esercitato, se la copertura non rispetta i criteri previsti o la Società revoca la designazione. Le coperture di flussi finanziari permettono di coprire l'esposizione alle variazioni di flussi finanziari attribuibili a un particolare rischio associato a un'attività o una passività contabilizzata o ad una transazione futura altamente probabile che può dare origine a utili o perdite. La parte efficace della variazione di fair value del derivato di copertura è rilevata tra le componenti del conto economico complessivo mentre la parte non efficace è registrata in conto economico. Gli importi rilevati nella specifica riserva di patrimonio netto sono riversati in conto economico quando si realizza la transazione coperta. Quando l'elemento coperto è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi registrati a patrimonio netto sono trasferiti nel valore contabile iniziale dell'attività o passività non finanziaria. Se la transazione futura altamente probabile non è più tale, gli importi precedentemente riconosciuti a patrimonio netto sono trasferiti in conto economico. Se lo strumento di copertura scade, è venduto, si estingue o è esercitato e non viene rinnovato, o se la designazione di copertura viene revocata, gli ammontari precedentemente riconosciuti a patrimonio netto restano in tale voce finché la transazione futura si verifica. Se la transazione futura altamente probabile non si verificherà più tali ammontari sono riconosciuti a conto economico.

## **Imposte**

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono imputate a conto economico.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa fiscale in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale in corso non avendo contezza di quella che sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Per le attività fiscali differite rilevate non si tiene conto della probabilità che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale.

Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

### **Perdita di valore (Impairment) delle attività immateriali**

La Società verifica il valore netto contabile delle attività materiali e immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività. Il valore recuperabile di un'attività materiale o immateriale è definito al fair value, dedotti i costi di vendita.

Ogniquale volta il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi di cassa – cash generating unit) è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita in precedenza rilevata su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore).

### **Fondo svalutazione crediti commerciali**

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima relativa all'anno in corso si basa sul valore massimo delle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

### **IFRS 16: Leases**

La Sideralba SpA ha in essere vari contratti di leasing macchinari e noleggio a lungo termine su veicoli e altre attività minori di proprietà di terzi.

A partire dal 01/01/2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16, per i contratti di locazione passiva, il nuovo principio prevede, salvo limitate eccezioni, la rilevazione del diritto d'uso (Right of Use o RoU) acquisito tra le attività del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Sono esclusi da tale previsione i contratti a breve termine (i contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e quelli riferiti ad attività di modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a Euro 5 migliaia). I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti lungo la relativa durata del contratto.

Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di locazione rilevate, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni regolati alla data di inizio contratto o precedentemente, ai costi di ripristino, al netto di eventuali incentivi di leasing ricevuti. I diritti d'uso sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata.

La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'utilizzo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di affitto, noleggio e leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto.

Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. In caso di accordi di sub-locazione e di modifica del contratto di locazione, si applicano le regole richieste dal IFRS 16-'Leases'.

Il principio IFRS 16 richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni che possono influenzare la valutazione del diritto d'uso e della passività finanziaria per leasing, incluse la determinazione di:

- contratti in ambito di applicazione delle nuove regole per la misurazione di attività/passività con metodo finanziario;
- termini del contratto;
- tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione dei futuri canoni di leasing.

I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio, in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS. La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitata. La Società valuta se sia ragionevolmente certo esercitare o meno le opzioni di estensione o di risoluzione tenendo conto di tutti i fattori rilevanti che creano un incentivo economico afferente tali decisioni.



La valutazione iniziale viene riesaminata se si verifica un evento significativo o un cambiamento delle caratteristiche che influiscono sulla valutazione stessa e che siano sotto il controllo della società.

Gli incentivi per il leasing ricevuti entro e non oltre la data di inizio dell'accordo sono imputati a diretta riduzione del valore del diritto d'uso; il valore corrispondente riflette il denaro già ricevuto al netto del credito da incassare. Gli incentivi per il leasing concordati durante la durata del contratto sono considerati come modifiche del contratto originale misurato alla data della modifica, con un conseguente impatto di pari valore sul valore sia del diritto d'uso sia della passività per leasing.

I criteri di valutazione adottati ispirati ai Principi Contabili IAS/IFRS, sono coerenti e sostanzialmente invariati con quelli applicati nel bilancio annuale al 31/12/2019, ad eccezione delle nuove aliquote di ammortamento come meglio rappresentate nel prospetto sopra riportato.

### **Variatione nei principi contabili**

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Nessuno dei principi già in vigore o non ancora in vigore avrà, sulla base delle informazioni attuali, impatti sulla situazione economico-finanziaria della Società.

La natura e gli effetti di questi cambiamenti sono illustrati nel seguito. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica:

### **Principi e modifiche obbligatori in vigore dal 1° gennaio 2021**

- 1) IBOR Reform and its Effects on Financial Reporting – Phase 2: Nell'agosto 2020, lo IASB ha emesso delle modifiche
  - A) all'IFRS 9, Financial Instruments
  - B) allo IAS 39, Financial Instruments: Recognition and Measurement;
  - C) all'IFRS 7, Financial Instruments: Disclosures;
  - D) all'IFRS, Insurance Contracts;
  - E) all'IFRS 16, Leases.

Tali modifiche integrano quelle apportate nel 2019 ("IBOR – fase 1") e si concentrano sugli effetti e sulle entità quando un tasso d'interesse esistente di riferimento viene sostituito con un nuovo tasso di riferimento a seguito della riforma. Non si segnalano effetti nell'anno 2021 in quanto non si sono verificate variazioni al riguardo.

- 2) Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16): Nel mese di maggio 2020, lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 16 COVID-19 Related Rent Concessions. Questa modifica ha fornito un espediente pratico per contabilizzare la riduzione dei canoni di locazione a causa del COVID-19. L'espediente pratico del 2020 era disponibile per le riduzioni dei canoni di locazione che interessavano solo i pagamenti originariamente dovuti entro il 30 giugno 2021. In data 31 marzo 2021, lo IASB ha emesso l'emendamento "COVID 19- Related Rent Concessions beyond 30 June 2021", che ha esteso il periodo per potersi avvalere dell'espediente pratico dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022. Tale emendamento è efficace a partire dagli esercizi che iniziano a partire dal 1° aprile 2021. È consentita un'applicazione anticipata, anche per i bilanci la cui pubblicazione non sia ancora stata autorizzata al 31 marzo 2021. Anche qui non si segnalano effetti nel bilancio perché la Società ha deciso di non avvalersi nell'anno in corso del relativo "Beneficio".

### **Principi e modifiche obbligatori in vigore dal 1° gennaio 2022**

- 1) Annual Improvements to IFRS: 2018-2020 Cycle: A maggio 2020, lo IASB ha emesso alcune modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura. Si reputa che le modifiche di interesse attualizzate per la Società non avranno alcun impatto.
- 2) Conceptual Framework for Financial Reporting (Amendments to IFRS 3) Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha emesso degli emendamenti all'IFRS 3, che aggiornano un riferimento al Conceptual Framework for Financial Reporting senza modificare i requisiti contabili per le aggregazioni aziendali. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2022 o successivamente anche se è consentita un'applicazione anticipata. La Società ha

reputato non necessario anticipare il relativo principio contabile e si reputa che l'adozione non avrà alcun impatto nel bilancio della Società.

- 3) IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets (Amendment – Onerous Contracts – Cost of Fulfilling a Contract) Nel mese di maggio 2020, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 37, che specificano i costi che un'impresa deve includere nel valutare se un contratto sarà in perdita ed è quindi rilevato come un contratto oneroso. Queste modifiche dovrebbero comportare la contabilizzazione di più contratti come contratti onerosi perché aumentano i costi che sono inclusi nella valutazione del contratto oneroso. Si reputa che l'applicazione del relativo principio non abbia alcun impatto nel Bilancio della Società.
- 4) IAS 16 Property, Plant and Equipment (Amendment – Proceeds before Intended Use) Nel mese di maggio 2020, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 16, che vietano a una società di detrarre dal costo di immobili, impianti e macchinari gli importi ricevuti dalla vendita di articoli prodotti mentre la società sta preparando il bene per l'uso previsto. Al contrario, una società riconoscerà tali proventi di vendita e qualsiasi costo correlato a conto economico. Si reputa che l'applicazione del relativo principio non abbia alcun impatto nel Bilancio della Società.
- 5) Definition of Accounting Estimates (Amendment to IAS 8) Nel mese di febbraio 2021, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 8, che hanno aggiunto la definizione di Stime contabili nello IAS 8. Gli emendamenti hanno inoltre chiarito che gli effetti di un cambiamento in un input o in una tecnica di valutazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non derivino dalla correzione di errori del periodo precedente. Si reputa che l'applicazione del relativo principio non abbia alcun impatto nel Bilancio della Società.
- 6) Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (Amendments to IAS 12) Nel mese di maggio 2021, lo IASB ha emesso emendamenti allo IAS 12, che chiariscono se l'esenzione per la rilevazione iniziale si applica a determinate operazioni che comportano la rilevazione simultanea sia di un'attività che di una passività (ad esempio un leasing nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16). Le modifiche introducono un criterio aggiuntivo per l'esenzione dalla rilevazione iniziale prevista dallo IAS 12.15, per cui l'esenzione non si applica alla rilevazione iniziale di un'attività o passività che, al momento dell'operazione, dia luogo a uguali differenze temporanee tassabili e deducibili. Si reputa che l'applicazione del relativo principio non abbia alcun impatto nel Bilancio della Società.

### **Analisi dei rischi**

Per un'analisi puntuale ed approfondita dei rischi a cui è esposta la società nell'ambito delle proprie attività operative, si rimanda alla Relazione sulla gestione che costituisce parte integrante della presente relazione annuale al 31/12/2021.

### **Passività potenziali**

Non sono in corso procedimenti legali e tributari in capo alla Società significativi tali da dover stanziare dei fondi rischi dedicati.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rimanda al paragrafo "eventi successivi alla chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione.







## NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

### Attività

#### Attività non correnti

##### 1) Immobili, impianti e macchinari

(unità di euro)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm in corso	Totale
<b>Costo Storico</b>						
<b>31.12.2020</b>	<b>25.916.508</b>	<b>30.591.265</b>	<b>5.459.465</b>	<b>1.574.517</b>	<b>-</b>	<b>63.541.755</b>
di cui rivalutazione	4.052.000	12.000.000	128.000			16.180.000
Investimenti	-	771.783	424.412	531.537	1.487.835	3.215.566
Investimenti FV						-
Decrementi				(2.470)		(2.470)
<b>31.12.2021</b>	<b>25.916.508</b>	<b>31.363.048</b>	<b>5.883.877</b>	<b>2.103.584</b>	<b>1.487.835</b>	<b>66.754.851</b>
Fondo Ammortamento	(3.926.635)	(8.582.092)	(3.411.173)	(1.012.051)		(16.931.951)
Ammortamenti	(856.899)	(3.431.484)	(713.682)	(308.631)		(5.310.696)
Adeguamenti IFRS 16				(114.410)		
Decrementi						-
<b>31.12.2021</b>	<b>(4.783.534)</b>	<b>(12.013.576)</b>	<b>(4.124.855)</b>	<b>(1.435.092)</b>	<b>-</b>	<b>(22.357.057)</b>
<b>Valore Netto Contabile</b>	<b>21.132.260</b>	<b>19.349.471</b>	<b>1.759.022</b>	<b>668.492</b>	<b>1.487.835</b>	<b>44.397.080</b>

La voce "Terreni e Fabbricati", pari ad Euro 21.132.260, accoglie per Euro 5.822.656 i terreni, non oggetto di ammortamento e per Euro 15.309.604 i capannoni industriali e uffici dei siti produttivi di Acerra (Na) e Basciano (Te) oggetto di acquisizione a titolo definitivo perfezionata nell'anno 2020. Nello specifico la composizione dei Terreni e Fabbricati per sito produttivo è la seguente:

- Terreni di Acerra (Na) Euro 5.002.656
- Terreni di Basciano (Te) Euro 820.000
- Fabbricati e Capannoni di Acerra (Na) Euro 13.289.526
- Fabbricati e Capannoni di Basciano (Te) Euro 2.020.078

La zona ASI in cui sono ubicati gli immobili di Acerra è inclusa nell'area ZES, oggetto di agevolazioni di natura regionale e nazionale quali il credito d'imposta per nuovi investimenti fino al 31 dicembre 2022. Tutti i Terreni, gli immobili, i capannoni e i fabbricati sono di proprietà.

La voce "Impianti e macchinari" per Euro 19.349.471 accoglie principalmente gli impianti produttivi quali profile e tubiere dello stabilimento di Acerra (Na) per Euro 17.301.359 per Euro e Basciano (Te) per Euro 2.047.983;

La Voce "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 1.759.022 accoglie principalmente le attrezzature relative all'impianto produttivo di Acerra (Na);

Le "Altre Immobilizzazioni Materiali" per Euro 668.492 include tra gli altri mezzi di trasporto interno quali i carrelli elevatori e i beni residuali quali arredamenti e attrezzature HW;

Le immobilizzazioni materiali includono inoltre beni in leasing, contabilizzati secondo il metodo patrimoniale per Euro 3.974.930 di cui:

- impianti e macchinari per Euro 3.300.031;
- attrezzature per Euro 518.679;
- altri beni per Euro 27.092;
- Noleggi per Euro 129.127;

### **Altri Incrementi**

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono principalmente le seguenti:

- Acquisizione di un Impianto Aspirazione Linea Tubi del valore di Euro 450.207;
- Impianto di Metalizzazione del valore di Euro 143.450;
- Mezzi elevatori del valore di Euro 191.900;

### **Metodo di Valutazione**

Nel 2021, tenuto conto del contesto e dei maggiori volumi produttivi, il valore dei cespiti, come indicato dalla stima del perito esterno, ha subito adeguamenti che hanno portato alla riduzione della vita utile residua.

A tale riguardo, come meglio specificato nel Paragrafo "*Criteri di valutazione e presentazione*" alla data di transizione ai principi IAS/IFRS, la Società ha optato per il modello della rideterminazione del valore. Ai fini della determinazione del fair value, la Società ha incaricato un perito esterno, qualificato e indipendente, che ha predisposto una perizia, volta a valorizzare sulla base della configurazione del fair value i seguenti assets:

- Terreni e fabbricati;
- Impianti e macchinari;
- Attrezzature industriali e commerciali.

I criteri valutativi utilizzati dal Perito sono ascrivibili all'approccio di mercato e all'approccio del costo, così definiti dallo stesso Perito: "Nel procedimento di stima a "valore di mercato per metodo diretto", si è determinato, il "Valore Corrente, di Mercato" ovvero il valore della proprietà in oggetto, paragonandola ad altre aventi le analoghe caratteristiche e correntemente offerte sul mercato. Ai valori così determinati sono stati applicati opportuni correttivi in relazione alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche osservate nei beni oggetto di stima.

Quale procedimento di controllo dei valori di cui al precedente punto, o in alternativa ad esso, per le cose equivalenti disponibili sul mercato. Tale metodo esprime il costo che si verrebbe a sostenere, alla data di riferimento della presente stima, qualora si intendesse ricostruire una proprietà con una nuova avente le medesime caratteristiche strutturali e di destinazioni. Ai valori a nuovo così ottenuti si applicano i coefficienti di degrado che considerano lo stato fisico dei cespiti (vetustà, usura e grado di manutenzione) e le loro condizioni di utilizzo, in relazione all'economica vita residua degli stessi. Congiuntamente, è stato utilizzato anche il criterio reddituale (income approach)."

Il surplus da rideterminazione del valore al FV rispetto al criterio del costo è stato iscritto nel patrimonio netto, in un'apposita riserva di rivalutazione. Sulla base della perizia di stima è stata inoltre stimata una "via utile" dei suddetti assets.

Conseguentemente per le categorie oggetto di rivalutazione sono state applicate le seguenti aliquote:



Categoria	Aliquote di Ammortamento Utilizzate
Fabbricati destinati all'industria (edifici, opere idrauliche fisse, strade e piazzali, acquedotti e fognature) . . . . .	5%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.) . . . . .	10%
Impianti generici (impianti di produzione, presa e distribuzione energia, officina di manutenzione, raccordi e materiale rotabile, centrale di conversione, parco motori e pompe, ecc., impianti di trasporto interno, carico, scarico, sollevamento e pesatura) e specifici . . . . .	12%
Grandi impianti e macchine operatrici automatici . . . . .	17,50%
Attrezzatura varia e minuta (stampi, modelli, attrezzi e laboratorio	25%
Impianti destinati al trattamento ed al depurazione delle acque, fumi nocivi, ecc. mediante impiego di reagenti chimici . . . . .	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio . . . . .	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici . . . . .	20%
carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.) . . . . .	20%
Autovetture, motoveicoli e simili . . . . .	25%

## 2) Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 49.358 (Euro 85.272 nel precedente esercizio).

(unità di euro)	Licenze e costi di sviluppo software	Altri	Totale
<b>Valore Netto Contabile al 31.12.2020</b>	<b>26.778</b>	<b>58.493</b>	85.272
Investimenti	18.236	8.500	26.736
Ammortamenti	(35.740)	(26.909)	(62.649)
<b>Valore Netto Contabile al 31.12.2021</b>	<b>9.274</b>	<b>31.584</b>	<b>49.358</b>

Le principali variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio sono principalmente dovute a nuovi investimenti per costi di sviluppo dei software gestionali per Euro 18.236. Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti del periodo.

### 3) Partecipazioni

Questa voce, classificata nelle attività non correnti, risulta pari a Euro 31.357.947 al 31 dicembre 2021 (Euro 33.069.378 al 31 dicembre 2020). Il decremento pari ad euro 1.711.431 rispetto all'anno precedente è relativo principalmente alla valutazione della partecipazione della Sideralba Maghreb SA al patrimonio netto tenuto conto degli eventi sotto descritti.

In Euro	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazione in Altre Società	Valore
<b>Al 31 dicembre 2020</b>	32.660.687	<b>283.738</b>	<b>124.953</b>	<b>33.069.378</b>
Incrementi	9.393.478		1.000	9.394.478
Cessioni e rimborsi	-	-	-	-
Rettifiche di valore	<b>(10.918.147)</b>	(187.762)	-	(11.105.909)
<b>Al 31 dicembre 2021</b>	<b>31.136.018</b>	<b>95.976</b>	<b>125.953</b>	<b>31.357.947</b>

#### Eventi di Rilievo

Al 31 dicembre 2021 è stata valutata al metodo del Patrimonio netto la sola partecipazione della Sideralba Maghreb mantenendo invariata la valutazione delle altre partecipazioni al costo di acquisto.

La valutazione al Patrimonio Netto della Controllata Tunisina ha comportato un incremento del relativo valore della partecipazione pari ad Euro 9.388.378.

Si è ritenuto opportuno tenere in considerazione nel Bilancio 2021 anche della vendita dei titoli azionari Maghreb, intervenuta nel 2022, il tutto come meglio descritto nella Relazione sulla gestione.

Per la valutazione della vendita è stato applicato il criterio LIFO, pertanto è ragionevole sostenere che le n. 90.000 azioni vendute al Gruppo MRC:

a) n. 89.998 azioni era già possedute al 31 dicembre 2021

b) n. 2 azioni acquistate nel corso del 2022

aventi un valore pari ad € 10.918.147, siano portate in rettifica del valore iscritto in bilancio, generando una svalutazione valutativa netta pari ad Euro 1.525.023.

Inoltre sempre nell'anno 2021 sono state portate a termine le seguenti attività:

- Acquisizione quote Societarie della Alba Logistic Srl per Euro 5.100,00
- Svalutazione totale della Partecipazione della Società CSM Srl, in quanto liquidata e cancellata dal Registro CCIAA;

#### Dettaglio Partecipazioni imprese controllate

Le immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate, pari ad Euro 31.130.918 al 31 dicembre 2021 si riferiscono:

- per Euro 9.000 alla partecipazione nella società "Sideralba Tunisia", società di diritto tunisino con capitale sociale di Euro 10.000 costituita a Tunisi il 13/07/2012. La Società è in fase di liquidazione che sarà definita nei prossimi mesi del 2022;
- per Euro 31.121.918 alla partecipazione nella Società "Sideralba Maghreb SA" società di diritto tunisino con capitale sociale di Euro 1.800.000. Ricordiamo che la Società Sideralba Maghreb detiene gli assets delle società ex Ilva Maghreb ed ex Tunis Acier acquisiti nel 2017 da Ilva in amministrazione straordinaria che ormai è al suo quarto anno di esercizio;
- Euro 5.100,00 si riferiscono alla partecipazione nella Società "Alba Logistic Srl" con sede Casal Nuovo di Napoli (NA) in Viale dei Tigli 13, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli n. Partita Iva/Codice Fiscale 09921711215. L'oggetto Sociale è l'attività di Trasporto Merci Conto Terzi con l'utilizzo tanto di mezzi propri quanto di Terzi (Agenzia di Trasporti). L'attività ha avuto inizio nel 2022 essendosi costituita nell'ultima decade del mese di Dicembre 2021.

#### Dettaglio Partecipazioni imprese collegate

- Euro 95.975,13 si riferiscono alla partecipazione nella società "La Nuova Meridionale Grigliati S.p.A." con sede legale in Bari alla Via Michele Mitolo 17/B, iscritta al Registro delle Imprese di Bari al n. 07249190724, P. Iva 07249190724. L'oggetto sociale della società partecipata consiste nella produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti siderurgici in genere, nonché di grigliati e recinzioni metalliche per qualsiasi applicazione, di profili e

prodotti simili in alluminio, pvc, legno, ferro e/o derivati per la realizzazione di infissi e loro telai e per la realizzazione di cancelli e portoni metallici con relativa automazione, nonché la costruzione, posa in opera e manutenzione di serramenti metallici, in legno, in legno-alluminio ed in materiale sintetico (PVC), la realizzazione di strutture metalliche o di parti di esse in qualunque materiale e per qualunque scopo; la lavorazione di lamiere e di prodotti in ferro, alluminio ed acciaio e altri metalli.

#### 4) Crediti finanziari non correnti

La voce "Crediti finanziari non correnti" è così composta:

In Euro	2021	2020	Variazione
Crediti finanziari non correnti	19.000	20.130.113	(20.111.113)
<b>Totale Crediti finanziari non correnti</b>	<b>19.000</b>	<b>20.130.113</b>	(20.111.113)

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 19.000 (Euro 20.130.113 al 31 dicembre 2020).

Lo scorso anno la voce risultava principalmente composta da un prestito a breve termine concesso alla Sideralba Maghreb SA per circa Euro 20.000.000 euro. Durante l'esercizio 2020 la Sideralba Maghreb SA:

- Ha rimborsato il prestito concesso all'atto della sua costituzione per Euro 520.000;
- Ha richiesto ed ottenuto, a seguito di delibera del 29/12/2020 della Siderlba S.p.A. un nuovo prestito necessario per le operazioni di revamping e start up per circa Euro 20.000.000.

Durante il primo trimestre 2021, grazie al trend positivo delle vendite, la Sideralba Maghreb è riuscita a rimborsare totalmente il proprio debito finanziario nei confronti della Controllante risultando così a fine esercizio un saldo composto dall'unico finanziamento concesso nei confronti della Sideralba Tunisia Sarl.

Si precisa che tutti i finanziamenti sono stati erogati con giuste delibere e concessi con tassi di interesse a condizioni di mercato.

#### 5) Attività per imposte anticipate

Il totale delle attività per imposte anticipate 31 dicembre 2021 risulta pari ad Euro 0,00 (Euro 76.560 al 31 dicembre 2020)

In Euro	2021	2020	Variazione
Attività per imposte anticipate	-	76.560	(76.560)
Imposte anticipate	-	76.560	(76.560)

Le imposte anticipate accantonate al 2020 erano relative al Fondo Svalutazione Crediti iscritto in bilancio nell'anno 2020. Nell'anno in corso essendo venuti meno i presupposti del relativo accantonamento, dovuto soprattutto al suo totale utilizzo le imposte anticipate risultano totalmente stanziare a conto economico.

## Attività correnti

### 6) Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 56.825.201 (Euro 38.099.381 nel precedente esercizio), con un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente:

- al crescente prezzo di acquisto nell'anno 2021;
- ad una maggiore quantità in scorta, necessaria per far fronte all'incremento degli ordini di vendita inseriti in portafoglio

(Euro)	2021	2020	Variazione
Materie prime e sussidiarie e di consumo	22.909.271	14.448.948	8.460.323
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.862.773	5.767.133	95.640
Prodotti finiti e merci	28.053.157	17.883.301	10.169.857
<b>Totale</b>	<b>56.825.201</b>	<b>38.099.381</b>	<b>18.725.820</b>

Le scorte di fine anno sono in linea con le esigenze produttive e di vendita dei primi mesi del 2022.

### 7) Crediti commerciali

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 123.945.033 (Euro 97.456.021 al 31 dicembre 2020) ed è composta come dalla seguente tabella:

In Euro	2021	2020	Variazione
Crediti commerciali verso clienti terzi (lordo)	88.027.959	73.698.125	14.329.834
Crediti commerciali verso parti correlate	36.080.074	24.076.895	12.003.179
Fondo svalutazione crediti	(163.000)	(318.999)	155.999
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>123.945.033</b>	<b>97.456.021</b>	<b>26.489.012</b>

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha provveduto ad accantonare, dopo l'azzeramento del Fondo svalutazione Crediti per la copertura delle perdite su crediti intervenute nell'esercizio, un importo pari a Euro 163.000 nel rispetto dei principi fiscali.

L'incremento intervenuto nella voce crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante per Euro 26.333.013 è la risultante di due principali variazioni:

- Incremento dei crediti commerciali per Euro 14.329.834;
- Incremento dei crediti vs parti correlate (Sideralba Maghreb) per Euro 12.003.179;

L'incremento della voce crediti vs clienti è relativa principalmente al maggior valore del prezzo delle materie. La voce crediti vs clienti, inoltre alla data del 31 dicembre 2021 include presentazioni per cessioni di credito SBF accreditate dalla banca per Euro 44.864 migliaia (Euro 44.806 migliaia al 31 dicembre 2020). Il contestuale debito vs le banche per le operazioni SBF suddette sono incluse nella voce debito vs le banche alla quale rimandiamo per ulteriori approfondimenti. I "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio pari ad Euro 88.027.959 al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 163.000 sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Il "fondo svalutazione crediti" pari ad Euro 163.000 al 31 dicembre 2021 (Euro 318.999 al 31 dicembre 2020) ha registrato nell'esercizio un utilizzo totale della posta stanziata al 31 Dicembre 2020 ed il suo ripristino per euro 163.000 nel totale rispetto dei principi contabili e fiscali. La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue:

In Euro	2021
Saldo al 31/12/2020	318.999
Utilizzi	(318.999)
Accantonamenti	163.000
<b>Saldo</b>	<b>163.000</b>

## 8) Altre attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	2021	2020	Variazione
Altre attività finanziarie correnti	<b>181.163</b>	65.310	115.853

Il saldo al 31.12.2021 pari ad euro 181.163 risulta così composto:

- Euro 45.246 relativi a titoli azionari; Euro 135.917 dovuti alla valorizzazione al Mark to Market al 31.12.2021 dei "derivati non speculativi". Questi derivati sono relativi ad operazione di copertura atti a proteggere i finanziamenti, necessari per lo svolgimento ordinario delle attività aziendali, da rischi di tasso.

## 9) Altre attività correnti

	2021	2020	Variazione
Crediti verso il personale ed enti previdenziali	320.902	825	320.077
Crediti per imposte indirette	-	45.717	(45.717)
Risconti attivi	77.003	175.201	(98.198)
Depositi cauzionali	32.445	30.945	1.500
Altri crediti	92.021	1.636.495	(1.544.474)
<b>Totale Altre attività correnti</b>	<b>522.372</b>	<b>1.889.183</b>	<b>(1.366.811)</b>

La voce, che presenta al 31 dicembre 2021 un saldo pari ad Euro 522.372 (Euro 1.889.183 al 31 dicembre 2020), si riferisce prevalentemente a:

- Crediti Vs. verso il personale ed enti previdenziali pari ad euro 320.902 di cui euro 316.277 quali crediti Vs. Inail per acconti versati;
- Risconti Attivi per Euro 77.003 principalmente relativi a costi assicurativi e altri costi di competenza di esercizi futuri;
- Depositi Cauzionali per Euro 32.445;
- Altri crediti pari ad Euro 92.021 che includono principalmente acconti a fornitori.

## 10) Crediti tributari

(Euro)	2021	2020	Variazione
Crediti Iva	80.251	80.254	(3)
Crediti d'imposta	-	71.953	(71.953)
Altri crediti tributari	35.047	37.001	(1.954)
<b>Totale Crediti verso Erario</b>	<b>115.299</b>	<b>189.208</b>	<b>(73.910)</b>

I crediti Tributari ammontano ad Euro 115.299 e sono composti principalmente da:

- Crediti Iva per Euro 80.251;
- Crediti di Imposta DI 66/2014 per Euro 34.922

-

## 11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

(Euro)	2021	2020	Variazione
Cassa e Assegni	1.501	583	918
Depositi bancari e postali	22.506.456	48.350	22.458.106
<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>22.507.958</b>	<b>48.933</b>	<b>22.459.025</b>

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono anche esposte alla voce "Disponibilità liquide finali" del rendiconto finanziario. Per le motivazioni relative alle variazioni del saldo della voce rispetto all'esercizio precedente, si rinvia al "Rendiconto Finanziario".



## Patrimonio netto e passività

valori in Euro	Capitale Sociale	Riserve					Utili			totale	2021
		Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva Rivalutazione PN Tunisia	FTA	Riserva Cash Flow Hedge	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio		
<b>Saldo al 01.01.2020</b>	<b>17.541.580</b>	<b>446.252</b>	<b>11.492.654</b>	<b>6.027.007</b>	<b>1.548.973</b>	-	<b>364.997</b>	<b>9.357.354</b>	<b>5.482.140</b>	<b>52.260.957</b>	
Destinazione risultato esercizio precedente		274.106						5.208.034	(5.482.140)	-	
Utile/(perdita) del periodo									14.948.428	14.948.428	
Dividendi										-	
Rivalutazione Partecipazione				21.082.938						21.082.938	
Altre Variazioni			4.318.742					(3.096.411)		1.222.330	
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>17.541.580</b>	<b>720.358</b>	<b>15.811.396</b>	<b>27.109.944</b>	<b>1.548.973</b>	-	<b>364.997</b>	<b>11.468.977</b>	<b>14.948.428</b>	<b>89.514.652</b>	
Destinazione risultato esercizio precedente		747.421						14.201.007	(14.948.428)	-	
Utile/(perdita) del periodo										-	
Altre Variazioni							112.355	(3.992)		108.363	
Rivalutazione Partecipazione										-	
Aumento Capitale sociale	42.921.356		(15.811.396)	(27.109.944)				(17)	40.060.892	<b>40.060.891</b>	
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>60.462.936</b>	<b>1.467.779</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.548.973</b>	<b>112.355</b>	<b>364.997</b>	<b>25.665.975</b>	<b>40.060.892</b>	<b>129.683.906</b>	

## Capitale sociale, riserve e utili a nuovo

### 12) Capitale

In data 03 Marzo 2021 L'assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato l'aumento di Capitale Sociale per euro 42.921.356,60, aumento avvenuto gratuitamente, ai sensi dell'articolo 2442c.c. mediante il passaggio a capitale di parte delle riserve disponibili e segnatamente come di seguito:

- Riserva Fair Value per euro 15.811.396;
- Riserva da rivalutazioni Partecipazioni per euro 27.109.944;
- Parte della Riserva utili portati a nuovo per euro 16,60;

Trattandosi di aumento gratuito, la quota di partecipazione dei singoli soci al capitale rimane immutata, aumentando proporzionalmente il numero delle azioni ordinarie esistenti in circolazione, da n.33.962 a n. 1.170.628 e così ripartite tra i soci:

- RAPULLINO TOMMASO, titolare di n. 528.890 azioni per un totale di euro 27.317.168,50 pari al 45,18% (quaranta-cinque virgola diciotto per cento) dell'intero capitale sociale;
- RAPULLINO LUIGI, titolare di n. 528.890 azioni per un totale di euro 27.317.168,50 pari al 45,18% (quarantacinque virgola diciotto per cento) dell'intero capitale sociale;
- DI LEONARDO ROSANNA titolare di n. 112.848 azioni per un totale di euro 5.828.599,20 pari al 9,64% (nove virgola sessantaquattro per cento) dell'intero capitale sociale.

### 13) Riserve

#### Riserva Legale

Ammonta ad Euro 1.467.779 al 31 dicembre 2021 e registra un incremento di Euro 747.421 per effetto della destinazione dell'utile dell'anno precedente.

#### Riserva di rivalutazione

Per quanto su esposto la relativa riserva è stata azzerata

#### Riserva di rivalutazione al PN Tunisia

Per quanto su esposto la relativa riserva è stata azzerata

### Riserva FTA

Ammonta ad Euro 1.548.973 al 31 dicembre 2021 ed include gli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali al primo anno della loro applicazione con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2018, così come previsto dallo standard IFRS 1.

### Altre Riserve

Ammontano ad Euro 364.997 e non ha subito variazioni rispetto al 2020.

Descrizione	Euro
Riserva L.R. n. 12/2007	365.000
Arrotondamenti	(3)
<b>Totale</b>	<b>364.997</b>

### Riserva Cash Flow Hedge

La Riserva ammonta ad Euro 112.355 ed è dovuta all'attualizzazione al 31.12.2021 dei conti in valuta, il che ha comportato una rettifica sugli anni precedenti con incremento della relativa riserva.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

PN	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	60.462.936				
Riserva legale	1.467.779		B	1.467.779	-
Riserva Fair Value	-		A;B	-	
Riserva FTA	1.548.973		A;B;C	1.548.973	
Altre riserve	364.997		A;B;C	364.997	-
Utili portati a nuovo	25.665.975		A;B;C	25.665.975	-
<b>Totale</b>	<b>89.510.661</b>			<b>29.047.724</b>	<b>-</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Utili a nuovo

Il saldo PN al 31 dicembre 2021 si movimenta per effetto delle seguenti operazioni:

- Aumento delle altre riserve per euro 3.992 dovuto all'adeguamento ai principi contabili IFRS16 dei noleggi anni pregressi
- Stanziamento di euro 112.355 nella riserva di copertura dei flussi finanziari attesi relativa ai Derivati;
- Utile a Nuovo dell'esercizio in corso pari ad euro 40.60.892.

## Passività non correnti

### 14) Passività finanziarie, commerciali non correnti e Prestito Obbligazionario

La voce passività finanziarie non correnti è pari a Euro 33.973.174 al 31 dicembre 2021 (Euro 13.501.794 al 31 dicembre 2020).

(Euro)	2021	2020	Variazione
Debiti verso banche	21.821.574	13.169.272	8.652.302
Debiti derivanti da leasing finanziario	151.600	332.522	(180.922)
Prestito Obbligazionario	12.000.000	-	12.000.000
<b>Totale Passività finanziarie non correnti</b>	<b>33.973.174</b>	<b>13.501.794</b>	<b>20.471.379</b>

L'incremento nelle passività finanziarie non correnti pari ad Euro 20.471.379 è dovuto:

- ad incrementi di euro 8.652.302 quale saldo netto intercorrente fra rimborsi di finanziamenti contratti (euro 7.938.566) in precedenza e nuove erogazioni il cui totale quota tra breve e lungo è pari ad euro 28.000.000
- Emissione di un prestito Obbligazionario del valore di euro 12.000.000 come meglio descritto a pagina 16 nel capitolo Attività e risultati della Società.

Le passività commerciali non correnti e le altre passività non correnti ammontano ad Euro 466.538 al 31 dicembre 2021 (Euro 442.535 al 31 dicembre 2020) e risultano così suddivise

(Euro)	2021	2.020	Variazione
Imposta Sostitutiva	210.934	421.868	(210.934)
Altre passività non correnti	255.604	20.667	234.937
<b>Totale Altre Passività non correnti</b>	<b>466.538</b>	<b>442.535</b>	<b>20.667</b>

La variazione pari ad Euro 20.667 è dovuta all'effetto combinato della:

- Riduzione Imposta sostitutiva "Rivalutazione beni" per euro 210.934 data dal versamento della 1° quota (su tre). La seconda e terza di pari importo verranno versate a giugno 2022 e giugno 2023;
- Stanziamento a Fondo rischi ed oneri della indennità suppletiva di clientela e meritocratica dovuta agli agenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

### 15) Benefici ai dipendenti (TFR)

I benefici verso i dipendenti (TFR) al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 66.620 (Euro 81.425 al 31 dicembre 2020) e sono relativi a piani per benefici definiti ovvero al TFR Il Trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, riflette l'indennità riconosciuta in Italia ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Il TFR rientra di norma tra i piani a benefici definiti non finanziati ("unfunded") e pertanto non vi sono attività al servizio del piano. A partire dal 1 gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono state, a scelta del dipendente, destinate a forma di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Ne deriva pertanto che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari assumono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a contribuzione definita. Le quote di TFR invece maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 e non ancora liquidate alla data di bilancio continuano a rappresentare per il dipendente un piano a benefici definiti.

## 16) Passività per imposte differite

I fondi non correnti ammontano a Euro 1.088.296 al 31 dicembre 2021 (Euro 979.136 al 31 dicembre 2020) e sono dettagliati nella tabella seguente:

(Euro)	2.020	2021	Variazione
Passività per imposte differite	979.136	1.088.296	109.160
<b>Totale Passività per imposte differite</b>	<b>979.136</b>	<b>1.088.296</b>	<b>109.160</b>

Il fondo per imposte differite accoglie:

- l'effetto fiscale iniziale delle scritture di transizione agli IAS e gli effetti fiscali della valorizzazione al Fair Value pari ad euro 979.136;
- incremento nel corso dell'esercizio dovuto agli effetti fiscali per l'applicazione del principio IFRS 16 sui noleggi per euro 960 e per euro 108.200 sui nuovi contratti leasing stipulati.

## 17) Passività finanziarie correnti

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2021 pari a Euro 26.761.178 (Euro 76.150.365 al 31 dicembre 2020). La variazione positiva del saldo rispetto all'esercizio precedente è di Euro 49.389.187.

(Euro)	2021	2.020	Variazione
Debiti verso banche	26.428.655	75.672.020	(49.243.365)
Debiti derivanti da leasing finanziario	332.522	478.344	(145.822)
<b>Totale Passività Finanziarie correnti</b>	<b>26.761.178</b>	<b>76.150.365</b>	<b>(49.389.187)</b>

Per la descrizione dei "Debiti vs le banche" pari ad Euro 26.428.655 al 31 dicembre 2021 (Euro 75.672.020 al 31 dicembre 2020) si fa riferimento a quanto già indicato nella "Relazione sulla Gestione al paragrafo "Stato Patrimoniale Riclassificato";

## 18) Debiti commerciali

Il saldo della voce al 31 dicembre 2021 risulta pari a Euro 68.046.429 (Euro 52.031.099 al 31 dicembre 2020). La voce "Debiti commerciali" è così composta:

(Euro)	2021	2020	Variazione
Debiti Commerciali	68.046.429	52.031.099	16.015.330
<b>Totale Debiti Commerciali</b>	<b>68.046.429</b>	<b>52.031.099</b>	<b>16.015.330</b>

I "Debiti verso fornitori" sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno e si incrementano per Euro 16.015.330 in linea con l'incremento del valore degli acquisti dell'ultimo trimestre determinato così come per i crediti dall'effetto prezzo. Nel 2021 non sono emerse variazioni significative nelle condizioni di acquisto e tempi medi di pagamento nei confronti dei fornitori. Nel 2021 la Società vista la fase espansiva ha accelerato il processo di diversificazione dei fornitori al fine di minimizzare i rischi di

approvvigionamento ed efficientare sempre più i costi sia delle materie prime ma anche dei beni di consumo.

## 19) Debiti tributari

I Debiti Tributari correnti ammontano ad Euro 20.195.651 (Euro 3.870.121 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono al debito verso le autorità fiscali per le imposte sul reddito maturate nell'esercizio di riferimento.

(Euro)	2021	2.020	Variazione
Iva	2.059.471	1.278.635	780.836
Ires e Irap	13.957.817	2.123.765	11.834.052
Imposta Sostitutiva	210.934	210.934	0
Ritenute a lavoratori	688.690	164.463	524.227
Altri debiti tributari	78.640	92.324	(13.684)
<b>Debiti Tributari</b>	<b>16.995.552</b>	<b>3.870.121</b>	<b>13.125.431</b>

Tali debiti sono costituiti principalmente da:

- Debiti IVA per Euro 2.059.471, dovuta alla liquidazione del mese di dicembre 2021
- Debiti IRES e IRAP per Euro 13.957.817;
- Seconda rata pari ad Euro 210.934 relativa all'imposta sostitutiva che la Società andrà a pagare nell'anno successivo per effetto dell'allineamento dei valori fiscali a quelli civilistici ai sensi dell'art 110 del DL 14 Agosto 2020 N° 104 (c.d Decreto Agosto);
- Ritenute per euro 688.690 sui compensi Dipendenti.

## 20) Altre passività correnti

Il saldo della voce al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 2.838.715 (Euro 1.147.323 al 31 dicembre 2020). La voce è così composta:

(Euro)	2021	2020	Variazione
Debiti correnti verso dipendenti	1.016.733	800.701	216.033
Debiti correnti verso enti previdenziali	699.227	256.000	443.227
Altri debiti correnti diversi	1.122.755	90.623	1.032.132
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>2.838.715</b>	<b>1.147.323</b>	<b>1.691.392</b>

## Impegni e Ipotecche

Il saldo degli impegni al 31 dicembre 2021, pari a Euro 6.728.632 si riferisce per Euro 5.836.500 a Fidejussioni prestate ed Euro 892.132 a garanzie per ipoteche residue su un mutuo ipotecario in scadenza.

(Euro)	2021	2020	Variazione
Fidejussioni	5.836.500	5.836.500	-
Ipotecche	892.132	892.132	-
<b>Totale impegni</b>	<b>6.728.632</b>	<b>6.728.632</b>	<b>-</b>



## Conto Economico

### 21) Ricavi e altri ricavi

Il valore della produzione al 31 dicembre 2021, che ammonta complessivamente ad Euro 434.082.147 (Euro 268.315.804 al 31 dicembre 2020), è così suddiviso:

(Euro)	2021	2020	Variazione	Variaz %
Vendite prodotti vs Terzi	320.151.262	192.213.184	127.938.078	67%
Vendite prodotti vs Controllate	103.221.594	77.212.273	26.009.321	34%
variazione delle rimanenze	10.265.497	(1.633.248)	11.898.745	<100%
Altri ricavi	443.794	523.594	(79.801)	>100%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>434.082.147</b>	<b>268.315.804</b>	<b>165.766.343</b>	<b>62%</b>

Per i commenti relativi ai ricavi delle vendite rimandiamo alla sezione della relazione sulla gestione relativa all'andamento economico della Società.

### 22) Costi per materie prime e accessori e variazioni delle rimanenze nette

La voce dei costi per materie prime e accessori e delle variazioni delle materie prime pari a Euro 335.261.775 al 31 dicembre 2021 (Euro 228.032.687 al 31 dicembre 2020), è così dettagliata

(Euro)	2021	2.020	Variazione
Acquisti materie prime e semilavorati	138.869.482	115.908.879	22.960.603
Acquisti di materie per rivendita intercompany	200.603.405	111.280.222	89.323.183
Acquisti di beni di materie sussidiarie e di consumo	4.249.211	2.571.728	1.677.483
<b>Costi per materie prime e accessori</b>	<b>343.722.098</b>	<b>229.760.829</b>	<b>113.961.269</b>
Variazione delle rimanenze di Materie Prime	(8.460.323)	(1.728.142)	(6.732.181)
<b>Totale Costi per materie prime e accessori e variazioni delle rimanenze</b>	<b>335.261.775</b>	<b>228.032.687</b>	<b>107.229.088</b>

La variazione in aumento di tale aggregato, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto all'incremento in generale dei volumi e dei prezzi di vendita, come illustrato nella relazione sulla gestione, l'efficacia delle politiche di acquisto della società ha determinato un incremento dei costi meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi.

Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione della relazione sulla gestione relativa all'andamento della Società.

## 23) Costi per servizi

La voce dei costi per servizi pari a Euro 19.162.262 al 31 dicembre 2021 (Euro 16.338.829 al 31 dicembre 2020) è così dettagliata:

(Euro)	2021	2020	Variazione
Servizi Commerciali e Logistici	10.128.632	9.831.418	297.214
Servizi per la Produzione	2.519.125	2.286.865	232.260
Servizi Amministrativi, legali e consulenze varie	3.609.537	2.038.553	1.570.985
Altri	2.904.969	2.181.993	722.975
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>19.162.262</b>	<b>16.338.829</b>	<b>2.823.433</b>

Tra gli altri costi l'incremento è dovuto prevalentemente a maggiori spese bancarie e commissioni factor.

## 24) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a Euro 9.226.750 al 31 dicembre 2021 (Euro 8.110.508 al 31 dicembre 2020) e risulta così ripartito:

(Euro)	2021	2.020	Variazione
Salari e stipendi	6.489.428	5.556.249	933.179
Oneri sociali	1.693.512	1.823.009	(129.497)
Accantonamento TFR	431.664	389.624	42.040
Altri costi	612.146	341.626	270.519
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>9.226.750</b>	<b>8.110.508</b>	<b>1.116.242</b>

Gli "Altri costi" si riferiscono principalmente ai costi relativi ai buoni pasto per gli impiegati e operai.

Si riporta di seguito i dati relativi al numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021 ed il confronto con i dati dell'esercizio precedente:

(Euro)	2021	2020	Variazione
Dirigenti	2	2	-
Quadri	7	5	2
Impiegati	43	44	- 1
Operai	170	170	-
Altri	16	14	2
Totale Numero dipendenti	238	235	3

## 25) Altri costi Operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari Euro 4.921.595 al 31 dicembre 2021 (Euro 733.276 al 31 dicembre 2020) e sono così ripartiti

(Euro)	2021	2.020	Variazione
Per godimento di beni di terzi	80.098	95.835	(15.737)
IMU	221.250	248.479	(27.229)
Oneri diversi	4.124.224	383.999	3.740.225
Perdite su crediti commerciali	496.023	21.486	474.537
<b>Totale Altri costi operativi diversi</b>	<b>4.921.595</b>	<b>733.276</b>	<b>4.171.796</b>

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente, pari Euro 4.171.796 trova giustificazione principalmente nei maggior oneri diversi rispetto al precedente esercizio per Euro 3.740.225 su cui pesano prevalentemente sopravvenienze passive e perdite su crediti commerciali per Euro 496.023.

## 26) Ammortamenti

L'importo complessivo di Euro 5.373.345 (Euro 2.695.396 al 31 dicembre 2020) si riferisce ad ammortamenti di beni materiali per Euro 5.310.696 (Euro 2.537.946 al 31 dicembre 2020) e ad ammortamenti di beni immateriali per Euro 62.649 (Euro 157.450 al 31 dicembre 2020). L'incremento di questa posta nell'esercizio 2021 è dovuto oltre che dai maggiori investimenti effettuati nell'anno, anche dall'allineamento delle aliquote di ammortamento vita utile residua stimata.

## 27) Accantonamenti, Svalutazioni e ripristini di valore

L'importo complessivo pari ad Euro 585.700 è così costituito:

- Accantonamento per indennità suppletiva e meritocratica agenti per Euro 234.938;
- Accantonamento fondo svalutazione crediti per 163.000;
- Svalutazione totale della partecipazione CSM Srl per Euro 187.763.

## 28) Proventi e oneri finanziari, Utili e perdite su cambi

Gli oneri finanziari, sono pari a Euro 1.326.010 al 31 dicembre 2021 (Euro 967.429 al 31 dicembre 2020).

In questa posta di bilancio sono stati riclassificati anche gli oneri relativi all'emissione di lettere di credito, forma tecnica particolarmente utilizzata dalla Società a partire dalla seconda metà dell'anno.

(Euro)	2021	2020	Variazione
Interessi attivi	156.956	6.250	150.706
Altri proventi finanziari	120.118	120.000	118
<b>Totale Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>277.074</b>	<b>126.250</b>	<b>150.825</b>

I Proventi finanziari, sono pari a Euro 277.074 al 31 dicembre 2021 (Euro 126.250 al 31 dicembre 2020).

(Euro)	2021	2020	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	982.740	935.586	47.154
Altri oneri finanziari	343.271	31.843	311.428
<b>Totale Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>1.326.010</b>	<b>967.429</b>	<b>358.581</b>

Gli Utili e perdite su cambi ammontano ad Euro 432.513, nel 2021 l'importo era pari a zero poiché non venivano eseguite dalla società operazioni in valuta diversa dall'euro.

(Euro)	2021	2020	Variazione
Utili su cambi	615.471	-	615.471
Perdite su cambi	(182.957)	-	(182.957)
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>432.513</b>	<b>-</b>	<b>432.513</b>

## 29) Imposte dell'esercizio

Le imposte a carico del periodo, pari a Euro 17.343.636 al 31 dicembre 2021 (Euro 1.563.348 nel 2020 con segno negativo), sono qui dettagliate:

(Euro)	2021	2020	Variazione
Imposte correnti	17.157.916	3.317.230	13.840.686
Imposta Sostitutiva	-	632.802	(632.802)
Imposte Anticipate e differite	185.720	(5.513.380)	5.699.100
<b>Totale Imposte del periodo</b>	<b>17.343.636</b>	<b>(1.563.348)</b>	<b>18.906.984</b>

L'aliquota d'imposta nazionale, IRES, applicata dalle società italiane sul reddito imponibile stimato dell'anno è del 24%.

Prospetto di riconciliazione		2021
<b>A)</b>	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>57.404.528</b>
B)	Aliquota IRES corrente <b>24%</b>	
<b>C)</b>	<b>IRES teorica ( AxB)</b>	<b>13.777.087</b>
	Variazioni per :	
	Effetto della riduzione dell'aliquota per sgravi e agevolazioni	
D)	Differenze permanenti:	
	- non deducibili	2.885.677
	- non tassabili / esenti	833.481
	<b>tot. D)</b>	<b>3.719.158</b>
E)	Imposte anticipate / differite originate nell'esercizio:	328.546
	- imposte differite passive su differenze temporanee tassabili non registrate	
	- imposte anticipate su differenze temporanee deducibili non registrate	
	- imposte anticipate sulla perdita fiscale non registrate	
	<b>tot. G)</b>	<b>185.720</b>
<b>F)</b>	<b>IRES effettiva in conto economico</b>	<b>13.955.542</b>
<b>G)</b>	<b>IRAP</b>	<b>3.202.374</b>
<b>H)</b>	<b>Totale imposte correnti di conto economico</b>	<b>17.157.916</b>

## IFRS 7 Politiche di Gestione dei rischi

**Rischio di credito:** consiste nell'esposizione potenziale a perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti) che a quella finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie).

Il rischio di credito è correlato, quindi, alla possibilità che si verifichi un evento tale da modificare la capacità della controparte di adempiere alle proprie obbligazioni, causando una perdita finanziaria per la Società.

La Società ha posto in essere consolidate procedure per il costante monitoraggio delle classi di merito dei clienti, ai quali sono concesse delle dilazioni di pagamento con adeguata garanzia a supporto, limitando la vendita di prodotti a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. L'attività di monitoraggio dei clienti si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti e sull'analisi dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie, al fine di verificare eventuali andamenti anomali dei giorni medi di incasso e analizzando eventuali posizioni in sofferenza di importo significativo.

Si precisa, inoltre, che:

- i crediti verso i clienti sono assicurati con la compagnia Coface, per un totale monte crediti assicurato che rappresenta il 90% del totale dei crediti;



- nel corso del 2021 è stata contrattualizzata una copertura assicurativa di secondo livello con la compagnia SACE BT;
- il rischio di credito è mitigato attraverso il frazionamento delle posizioni creditorie, a scapito delle concentrazioni;
- il rischio di credito è mitigato anche attraverso il frazionamento dei settori /mercati serviti prediligendo settori/mercati meno rischiosi rispetto ad altri.

Nel ribadire quanto già indicato in precedenza, considerando la molteplicità dei i settori/clienti serviti e l'attenzione della Società nella gestione dei fidi e nel ricorso a strumenti di assicurazione, non si prevedono particolari problematiche di deterioramento delle posizioni clienti. Con particolare riferimento alla svalutazione dei crediti operata nel seguente esercizio, si rammenta che tale svalutazione è stata operata in maniera prudenziale.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di credito sia ben presidiato.

**Rischio di liquidità:** consiste nella possibilità che le risorse finanziarie possano non essere disponibili od esserlo solo a costo elevato. La Società nell'ultimo esercizio ha accresciuto le linee di credito nelle diverse forme tecniche: finanziamenti all'importazione e apertura di crediti documentari, anticipi salvo buon fine, anticipi fatture domestiche, anticipi fatture export, finanziamenti a medio e lungo termine, cessioni factor pro-soluto, oltre ad aver emesso un prestito obbligazionario. Ad oggi è ben supportata dal sistema bancario italiano, adotta una strategia di diversificazione delle fonti lavorando con oltre 15 gruppi bancari. Attualmente pertanto la Società gode di una struttura finanziaria adeguata in coerenza con gli obiettivi di business e dispone di risorse sufficienti a garantire l'equilibrio finanziario sia nel breve che medio termine.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di liquidità sia ben presidiato.

**Rischio di mercato:** Con riferimento alle vendite, la Società presenta una notevole diversificazione della clientela/settori che la mette al riparo da eventuali flessioni di alcuni clienti/settori serviti, assicurando così i volumi di vendita costanti e decorrelati dalle performance di uno o più settori specifici.

Con riferimento agli acquisti, la Società nel 2021 ha ancor di più accelerato la strategia di diversificazione delle fonti di approvvigionamento delle materie prime, al fine di minimizzare i rischi di provvista ed assicurarsi in maniera costante i migliori costi di acquisto a seconda delle opportunità che man mano si presentano sul mercato mondiale.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di mercato sia ben presidiato.

**Rischio Valuta:** i contratti di vendita sono in Euro, mentre i contratti di acquisto possono anche essere in valuta estera, nel 2021 la vostra Società ha gestito approvvigionamenti in USD. Quando i contratti vengono stipulati in USD il rischio di oscillazione cambio viene gestito attraverso la sottoscrizione di contratti derivati (cambi a termine o cd *forward*) finalizzati alla copertura del rischio, stipulati con primari istituti bancari.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di valutario sia ben presidiato.

**Rischio di prezzo:** La vostra società è esposta al rischio di oscillazione della materia prima denominata hot rolled coil (HRC). Generalmente essendo Sideralba un Trasformatore di acciaio e non un produttore, riesce a ribaltare a valle, quindi nelle vendite di tubi, nastri e lamiere, gli incrementi dei prezzi. Molta attenzione viene posta dal management al costo industriale, essendo i prodotti della società delle commodities.

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene che il rischio di valutario sia ben presidiato.

## Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 38.026 mila contro Euro 89.408 nel 2020:

Migliaia di Euro	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
<b>TOTALE IMPIEGHI A BREVE</b>	<b>22.689</b>	<b>114</b>	<b>22.575</b>
Disponibilità Liquide	22.508	49	22.459
Altre attività Finanziarie correnti	181	65	116
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE</b>	<b>(26.761)</b>	<b>(76.150)</b>	<b>49.389</b>
Debiti Finanziari	(26.428)	(75.672)	49.244
Debiti verso Leasing a Breve	(333)	(478)	145
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE A LUNGO</b>	<b>19</b>	<b>130</b>	<b>(111)</b>
Attività Finanziarie a lungo	19	130	(111)
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI A LUNGO</b>	<b>(33.973)</b>	<b>(13.502)</b>	<b>(20.471)</b>
Prestito Obbligazionario	(12.000)	-	(12.000)
Debiti Finanziari a lungo	(21.822)	(13.169)	(8.653)
Debiti verso Leasing a lungo	(151)	(333)	182
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA</b>	<b>(38.026)</b>	<b>(89.408)</b>	<b>51.382</b>

La **PFN** a fine esercizio si è attestata a **38 milioni** contro gli 89,4 milioni del 2020 (e 101 milioni del 2019) con **una contrazione di 51,4 (-57%)**. La buona gestione del capitale circolante netto, l'utilizzo di strumenti finanziari specifici, l'andamento reddituale particolarmente brillante sono i tre pilastri che hanno determinato una così forte contrazione dell'esposizione finanziaria della società riportandola a livelli che non si osservavano da circa 10 anni, ma su volumi d'affari decisamente diversi.

La tabella soprariportata analizza anche la composizione dell'aggregato di bilancio:

- I debiti finanziari a medio e lungo termine aumentano di circa 20,4 milioni ed in particolare per 12 milioni attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario e 8,6 milioni quale saldo netto delle nuove erogazioni e dei rimborsi;
- I debiti a breve termine sommati alla variazione delle disponibilità liquide diminuiscono per circa 70 milioni.

## Operazioni di copertura e Hedge accounting

La società ha posto in essere operazioni di copertura per la gestione del rischio cambio, di seguito si riporta l'elenco degli strumenti derivati in essere al 31.12.2021:

- Derivato OTC Banca Popolare di Sondrio del 01/12/2021 n. 1332
- Derivato OTC Banca Intesa San Paolo del 02/09/2021 n.411252500
- Derivato OTC Banca Intesa San Paolo del 19/10/2021 n.411260471
- Derivato OTC Banca Intesa San Paolo del 13/12/2021 n.411270241
- Derivato OTC Banca Unicredit del 21/06/2021 n. MMX28336949
- Derivato OTC Banca Unicredit del 01/12/2021 n.EFX135E6D0014123

## Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate per l'esercizio 2021 sono riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Ricavi beni e servizi/Altri ricavi	Acquisti beni e servizi /Spese varie	Interessi attivi/(passivi)	Partite nette da Emettere	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti/ (Debiti) finanziari
<b>Società collegate</b>							
Emmegi	403.810	4.360	50.000		20.410	5.319	
CSM							
<b>Totale Società collegate</b>	<b>403.810</b>	<b>4.360</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.410</b>	<b>5.319</b>	<b>-</b>
Sideralba Maghreb SA	103.221.594	115.154.823		-	36.080.074	-	-
Sideralba Tunisia					8.885		19.000
<b>Totale società Controllate</b>	<b>103.221.594</b>	<b>115.154.823</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>36.080.074</b>	<b>-</b>	<b>19.000</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che la Società ha ricevuto nel 2021 contributi dalla Pubblica Amministrazione come meglio descritti nella relazione sulla gestione.

## Corrispettivi alla Società di revisione

Di seguito si riporta il dettaglio dei corrispettivi erogati nell'esercizio 2021 dalla Sideralba S.p.A. alla Società incaricata della revisione Deloitte & Touche S.p.A:

In Euro	DT	Altre società italiane appartenenti alla rete DT
Prestazione di servizi di revisione contabile del bilancio d'esercizio (senza spese)	34.000	-
Prestazione di servizi di revisione contabile del bilancio consolidato (senza spese)	4.000	
Prestazioni per altre attività con l'emissione di un'attestazione	-	-
<b>Totale</b>	<b>38.000</b>	<b>-</b>

## Destinazione del risultato di esercizio

### Proposta Di Destinazione Del Risultato D'esercizio

Signori Soci Vi proponiamo destinare l'utile netto che ammonta a Euro 40.060.892, per Euro 2.003.045 a "Riserva legale", per Euro 38.057.847 a riserva ordinaria.

Acerra, 28 Febbraio 2021

Per il Consiglio di  
Amministrazione  
Il Presidente  
(Tommaso Rapullino)





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
Sideralba S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sideralba S.p.A. (di seguito anche la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. Mi-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti od eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sideralba S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sideralba S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sideralba S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sideralba S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno  
Socio

Napoli, 31 marzo 2022



---

**SIDERALBA S.p.A.**  
**Sede in Zona Asi Località Pantano – 80011 Acerra (NA)**  
**Capitale Sociale Euro 60.462.936,00 interamente versato**  
**Codice Fiscale e Partita IVA n° 02731591216**  
**R.E.A. n° 511962 di Napoli**

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi  
dell'art. 2429, comma 2 c. c. - Bilancio al 31/12/2021

Signori Soci della Sideralba S. p. A.

Premessa

Il Collegio sindacale svolge le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., infatti la revisione legale dei conti è affidata alla Deloitte & Touche S. p. A

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Premessa la consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- A) l'attività svolta;
- B) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nel corso della quale si valutano i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Su tale premessa è possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
  - l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
  - le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato trova conferma dal raffronto dei valori esposti nel prospetto del conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020)



---

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente tenute e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### Attività svolta

1. Durante il 2021 l'attività dei Sindaci è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha avuto cognizione dell'evoluzione della gestione ed ha posto particolare attenzione ai problemi di natura contingente e/o straordinaria al fine di valutarne l'impatto economico, finanziario e patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.
- Per tutto l'esercizio 2021 si è riscontrato che:
  - il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
  - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
  - i consulenti ed i professionisti esterni non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'organizzazione aziendale della società tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di settore e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



---

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono quelli richiesti dall'applicazione degli IAS e degli IFRS come in precedenza riferito;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
  
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza per quanto attiene la valutazione in euro al 31/12/2021 delle posizioni finanziarie e monetarie sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
  
- La riserva di rivalutazione esposta in bilancio 2020 registrò le variazioni del fair value delle immobilizzazioni materiali al netto delle imposte differite gravanti per il riconoscimento dei valori civili anche ai fini fiscali ai sensi dall'art. 110 DL 104/2020. Tale riserva non è più presente al 31/12/2021 perché utilizzata per l'aumento di capitale da € 17.541.580 ad € 60.462.920 deliberato il 3/3/2021.
- A riguardo della riferita rivalutazione si attesta che i valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio non superano quelli effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed alla effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 40.060.892,00.

Dall'esame dei dati di bilancio al 31/12/2021 non si rilevano criticità a riguardo della continuità aziendale.

---

E' noto che fin dai primi mesi il 2020, a livello internazionale, è stato caratterizzato negativamente dalla diffusione della pandemia Covid 19 che ancora oggi perdura; in tale scenario la società, oltre ad aver attuato tutte le misure dettate dai protocolli di sicurezza previsti dalla legge (protocolli anti- contagio), ha messo in campo azioni mirate a recuperare e salvaguardare l'economicità e l'equilibrio finanziario della gestione.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, nonché il giudizio positivo espresso sul bilancio dalla Società di revisione con propria relazione, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dagli amministratori.

Napoli, 31/03/2022.

#### **Il Collegio sindacale**

Presidente Collegio sindacale




Alfredo Delehaye

Sindaco effettivo



Mario Delehaye

Sindaco effettivo



Gabriele Cipolletta

- 
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

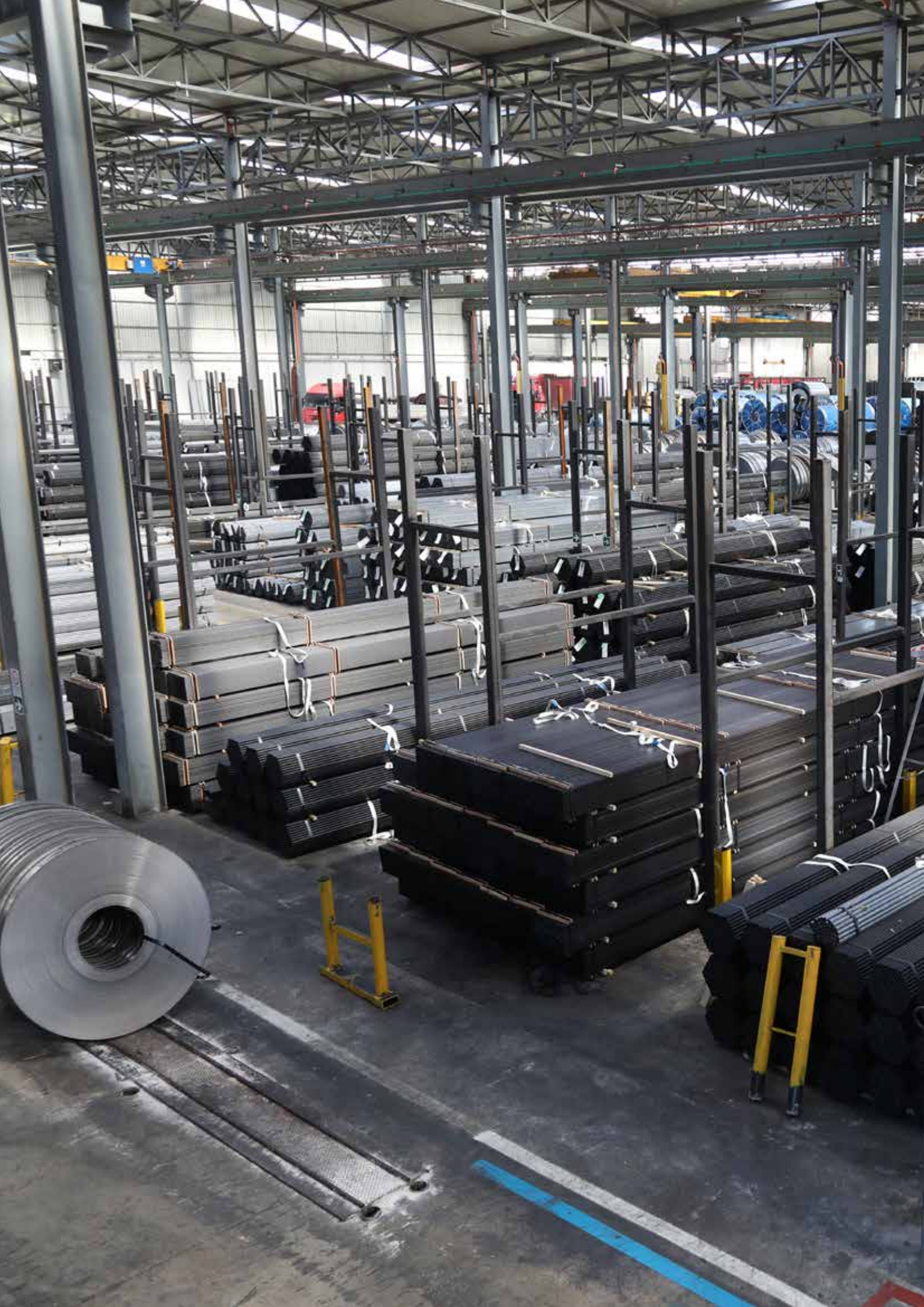
- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
  - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
  - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
  - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
4. Nel corso dell'esercizio
- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
  - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
  - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione risulta costituito dalla Relazione sulla gestione, dal prospetto della Situazione patrimoniale dal prospetto del Conto economico, dal prospetto delle Variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota illustrativa; tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..









GRUPPO  RAPULLINO

[www.grupporapullino.it](http://www.grupporapullino.it)  
[info@grupporapullino.it](mailto:info@grupporapullino.it)

**Sede legale ed operativa  
TUBI ELETTROSALDATI  
Sideralba S.p.A.**

ZONA IND.LE – Loc. Pantano  
80011 Acerra (NA)  
Tel. +39 081.8448111  
Fax. +39 081.8448338

**Sede operativa  
PROFILI APERTI  
Sideralba S.p.A. – Div. Profili**

ZONA IND.LE – C.da Brecciola  
64030 Basciano (TE)  
Tel. +39 0861.650565  
Fax. +39 0861.650044

**Sede legale ed operativa  
COILS**

**SM Tunis Acier SA**  
Parc d'activites economiques  
7000 Bizerte (Tunisie)  
Tel. +216.72 417 305  
Fax: +216 72 417 388

Finito di stampare nel mese di Aprile 2022  
presso la Tipografia Effegi\_Portici